



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Caterina Careccia
peo: caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza per le province
di L'Aquila e Teramo
peo: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020. “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo” – Comune di Cortino (TE) - Id. Ord. 395/2020:053 - CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo-Atri. **Delega.**

La sottoscritta, Dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell’USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0025156-P 25/06/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 27/06/2024 alle ore 15:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l’approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le province di L’Aquila e Teramo;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l’arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso l’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell’Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato
digitalmente da

**CLAUDIA
CENCI**

O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

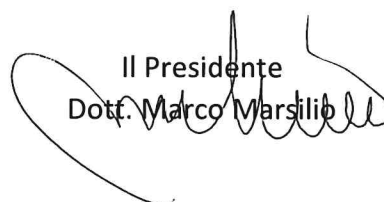
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

**Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini**
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





PRESIDENZA



**Oggetto : convocazione Conferenza Permanente per il progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Paolo. Comune di Cortino (TE)
Delega.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la nota di convocazione prot. 21974 del 05/06/2024 (ns. protocollo n° 18355 del 05/06/2024) con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione ha convocato la Conferenza Permanente per il giorno 26/06/2024;

CONSIDERATO che alla predetta Conferenza Permanente è stata invitata la Provincia di Teramo che si avvale della presenza del Presidente;

CONSIDERATO che il Presidente è impegnato in altre concomitanti riunioni che ne impediscono la presenza;

D E L E G A

l'Arch. Giuliano Di Flavio, Funzionario tecnico del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica della Provincia di Teramo, a partecipare alla Conferenza Permanente del giorno 26/06/2024 in modalità telematica quale unico rappresentante legittimato ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Presidente
Camillo D'Angelo



Firmato digitalmente da:
D'ANGELO CAMILLO
Firmato il 27/06/2024 15:51
Seriali Certificato:
145620725119103667498179264273230296850
Valido dal 10/02/2023 al 09/02/2026
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



COMUNE DI CORTINO
Strada Provinciale 47 n. 2 – Frazione Cunetta – 64040 Cortino (TE)
Tel. 0861.64112 – Fax. 0861.64331 C.F. 80004350676
www.comune.cortino.te.it

PEC: protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it – PEO: protocollo@comune.cortino.te.it

Sindaco – PEO: sindaco@comune.cortino.te.it

Spett.le **Commissario Straordinario del Governo**
per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Via del Quirinale, 28
00187 Roma
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

RIF. PROT. N. **CGRTS-0021974-P**
Data **05/06/2024**

DELEGA.

Io sottoscritto **Geom. Marco Tiberii**, nato a **Roma** il **01/12/1969**, C.F. **TBR MRC 69T01 H501Z** in qualità di Sindaco Pro Tempore del Comune di Cortino

DELEGO

Il Geom. **Loris Taraschi** nato a **Toricella Sicura (TE)** il **01/01/1972**, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Cortino, a partecipare alla Conferenza permanente da effettuare in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza in data **20 giugno 2024 alle ore 10.30** ai fini di "Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO" Comune di Cortino (TE)_CUP: H37H20005230001 - CIG: 884391772E_Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo – Atri Id. Decreto 395/2020: 053.

Distinti saluti

Cortino **27/06/2024**

Il Sindaco
Geom. Marco Tiberii





AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2024/ *006009*
Pos. UT-RAU- EDLZ 2520
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li **27 GIU. 2024**

Il Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri
e-mail: **conferenzapermanente.sisma2016@governo.it**
PEC: **conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it**

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - Ordinanza commissariale n.105/2020-Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa San Paolo nel Comune di Cortino (TE) – Loc. Pezzelle -Richiedente: Diocesi Teramo e Atri
Delega Rappresentante per l'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

Rif. nota CGRTS-0025156-P-25/06/2024

La sottoscritta Avv. Elsa OLIVIERI, in qualità di Direttore F.F. dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, per la carica domiciliata in Assergi (AQ), Via del Convento n° 1, con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto

DELEGA

l'Ing. Alfonso Calzolaio a rappresentare l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga nella Conferenza di Servizi decisoria cui all'oggetto, convocata il giorno 27 giugno 2024 ore 15:00.

Cordiali saluti.

Il Direttore F.F.
Avv. Elsa Olivieri
E. Olivieri

CCR/ccr



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0023030-P-11/06/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **20 giugno 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **20 giugno 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO"**
COMUNE DI PRECI (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016
Id. Decreto 395/2020: 592

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO"**
Comune di Cortino (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6
Id. Decreto 395/2020: 053

- **O.C. 105/2020 "MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD NIVES"**
Comune di Montereale (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F89D18000150001 - CIG: 904885468B
Id. Decreto 395/2020: 724

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA"**
Comune di Cagnano Amiterno (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: I17H20003910001 - CIG: 8843973565
Id. Decreto 395/2020: 002

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DEL SANTUARIO DELL'ICONA PASSATORA"**
COMUNE DI AMATRICE - LOC.TÀ FERRAZZA (RI)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F74B19000050001 – CIG: 9048857904



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Id. Decreto 395/2020: 729

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO”**

COMUNE DI LEONESSA (RI)

Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

CUP: F24J20000010001

Id. Decreto 395/2020: 625

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **20 giugno 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO”**

COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016

Id. Decreto 395/2020: 592

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO”**

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6

Id. Decreto 395/2020: 053

- **O.C. 105/2020 “MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD NIVES”**

Comune di Montereale (AQ)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: F89D18000150001 - CIG: 904885468B

Id. Decreto 395/2020: 724

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA”**

Comune di Cagnano Amiterno (AQ)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: I17H20003910001 - CIG: 8843973565

Id. Decreto 395/2020: 002



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DEL SANTUARIO DELL’ICONA PASSATORA”
COMUNE DI AMATRICE - LOC.TÀ FERRAZZA (RI)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F74B19000050001 – CIG: 9048857904
Id. Decreto 395/2020: 729**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO”
COMUNE DI LEONESSA (RI)
Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
CUP: F24J20000010001
Id. Decreto 395/2020: 625**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
11.06.2024
17:10:11
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: O.C. 105/2020 - ID 053 - PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO, Comune di Cortino (TE) - DELEGA

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0021974-P-05/06/2024, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 20 giugno 2024 alle ore 10:30 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di L'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All' arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO” - Id. Decreto 395/2020:
053 – CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6
Soggetto Attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Parere di competenza.ì

In riferimento al progetto esecutivo del “*Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo*” – Comune di Cortino (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0021974-P del 05.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1828 del 20.06.2024, con cui è stata convocata la prima riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 20 giugno 2024, ore 10,30 e poi in seconda convocazione con nota prot. n. CGRTS-0025156 del 25.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1866 del 25/06/2024 per il giorno 27 giugno 2024, ore 15.00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;



VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori di variante della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Cortino (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021974-P del 05.06.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1LWIE0VKa2FLngJpvFaWn5NQnqbeg3T5E/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- la muratura lato Est nell'innesto con la facciata con interventi di scusi-cuci con blocchi simili agli esistenti;
- la muratura in corrispondenza di ciascun incrocio murario con diatoni iniettati e cucitura armata;
- la parete longitudinale con inserimento di diatoni passanti;



- le pareti affrescate con inserimento di diatoni non passanti;
- la facciata mediante inserimento di catene metalliche tradizionali;
- le aperture con inserimento di architravi metallici;
- la copertura con irrigidimento tramite cavi di acciaio inossidabile;
- gli apparati decorativi con interventi di messa in sicurezza mediante preconsolidamento;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. n. 14880 del 11/10/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo della *“Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo”* – Comune di Cortino (TE), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0021974-P del 05.06.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1LWIE0VKa2FLngJpvFaWn5NQnqbeg3T5E/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO
DELLA CULTURA
C = IT





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Diocesi di Teramo-Atri

Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici
beniculturali@pec.teramoatri.it

Comune di Cortino
Ufficio Tecnico
servizitecnici@comune.cortino.te.it

E pc

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma del
24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Risp. Prot. 11295 del 01/08/2023

Class 34.43.01/412/2023

Ref. Vs. del

Allegati

Oggetto: Cortino (TE).
Località: Pezzelle
Chiesa di San Paolo – Interventi di restauro e miglioramento sismico a seguito del sisma 2016 – Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario alla ricostruzione – sisma 2016.
Rif. catastali: Fg./, P.lla /.
Richiedente: Diocesi di Teramo-Atri - Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 11295/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Preso atto della nota trasmessa da Codesto Ufficio Diocesano in data 01.08.2023 e acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 11295 del 01.08.2023 avente per oggetto gli interventi di riparazione conseguenti al sisma del 2016;

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)*;

Visto il Decreto 456 del 13.10.2022 del Presidente del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 recante “Approvazione documenti denominati: *Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto* e *La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale* e le indicazioni



in esse contenute;

Esaminati pertanto gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile è tutelato ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Considerato che il suddetto immobile è già stato oggetto di interventi di messa in sicurezza in ragione dei danni riscontrati dopo gli eventi sismici con l'inserimento di opere di ritegno;

Considerato che la chiesa, ad aula unica, è realizzata in muratura in conci di pietra sbazzati in arenaria con cantonali, seconda la diffusa tecnica tradizionale locale.; è dotata di vela campanaria che completa la facciata principale, posta in posizione centrale. La copertura è realizzata in capriate lignee, sistema leggero non spingente sul perimetro, in parte dotata di un controsoffitto ligneo dipinto. La chiesa contiene un numero considerevole di affreschi votivi, eseguiti tra la fine del sec. XV e i primi decenni del sec. XVI, posti sulla parete verticale dx della navata e sulla parete verticale di fondo, dietro l'altare. La chiesa presenta dissesti alle murature concentrati nelle soluzioni d'angolo.

Considerato che il progetto prevede: incatenamento della facciata mediante fasce in tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato, irrigidimento della copertura con cavi di acciaio inossidabile, inserimento di architravi in ferro per tutte le aperture ed interventi di messa in sicurezza degli apparati decorativi, interventi di scuci cucì in corrispondenza dell'innesto della muratura lato Est con la facciata, inserimento di diatoni passanti, sulla parete longitudinale a martello (unica con stratigrafia a sacco e unica senza interferenza di opere d'arte quali affreschi interni). In questo caso, si prevede anche l'utilizzo interno di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox, allo scopo di incrementare portanza e/o duttilità nei confronti di azioni sia nel loro piano che fuori di esso; diatoni non passanti, eseguiti dall'esterno, a garanzia delle pareti affrescate, cuciture armate nelle soluzioni d'angolo in numero elevato;

Preso atto che la chiesa ha una muratura esterna a faccia vista, tipica delle costruzioni storiche del luogo e che all'interno mostra un notevole apparato decorativo;

Considerato che gli interventi di consolidamento previsti e lo stato di dissesto;

Richiamate le indicazioni delle *Linee Guida*;

tutto quanto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione** che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. limitare al minimo indispensabile le cuciture armate, per la loro invasività, prevedendo il loro utilizzo solo laddove non è possibile utilizzare altra tecnica. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio l'esatto posizionamento delle armature precisando le motivazioni per cui non è possibile altro intervento;
2. limitare al minimo indispensabile la sostituzione massiva degli architravi valutando la possibilità di inserire elementi minimali che possano 'aiutare' le strutture esistenti, ciò al fine di minimizzare l'intervento e garantire minor invasività strutturale. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato dei luoghi dettagliata;
3. valutare la possibilità di utilizzare catene tradizionali in sostituzione delle catene in fibra di acciaio che comportano la rimozione dell'intonaco e dunque un intervento più invasivo oltre che in virtù della comprovata funzionalità di tale dispositivo storico;
4. non è ammesso l'uso di intonaco armato per il suo carattere di invasività e modifica delle caratteristiche formali e strutturali dell'edificio;
5. con riferimento all'intervento previsto per la vela campanaria, non avendo conoscenza dell'effettivo stato di dissesto, si rimanda la scelta progettuale al corso d'opera quando sarà possibile conoscere lo stato dei luoghi precisando sin d'ora che sarà necessario valutare una soluzione meno invasiva. La DL prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato dei luoghi dettagliata, con la proposta progettuale;
6. è ammesso il solo utilizzo di malte di calce per la comprovata maggiore compatibilità con la materia di cui si costituisce l'architettura storica;
7. realizzare gli interventi di scuci e cucì con blocchi simili agli esistenti raccomandando di garantire un adeguato ammassamento;



8. sottoporre, in corso d'opera, ad approvazione di quest'Ufficio i campioni delle nuove finiture (finitura dell'intonaco, raso sasso, giunti) precisando sin d'ora che non è ammesso l'uso di guide e paraspigoli nella realizzazione di nuovi intonaci; lo stesso dovrà assecondare la geometria della parete. Si precisa sin d'ora che i colori dovranno essere a base di latte di calce pigmentata con terre naturali o ossidi inorganici. La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche o analisi chimiche volte a stabilire la materia e la composizione del colore originario. Si raccomanda di garantire equilibrio formale alle superfici esterne ponendo massima cura a tutte le operazioni che interessano i prospetti.
9. dovranno essere messe in atto tutte le operazioni affinché il cassettonato dipinto non subisca alcuna danneggiamento a fronte degli interventi di consolidamento previsti;

Aspetti storico-artistici

10. tutte le lavorazioni autorizzate riguardanti gli interventi di restauro sui beni storico-artistici dovranno essere effettuate in via esclusiva, come sancito dall'art. 29, c. 6, del D.Lgs 42/2004, da Restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia;
11. considerato che la chiesa si presenta decorata all'interno da un vasto ciclo di dipinti murali di altissimo interesse storico e pregio artistico, probabilmente eseguito interamente a buon fresco, si raccomanda di applicare il velatino di garza per i frammenti e le porzioni a rischio di caduta con un prodotto fissativo di resina acrilica disciolta in acqua (es. Aquazol); qualora, prima dell'avvio dei lavori, fosse riscontrata attraverso indagini diagnostiche su micro-prelievi la sussistenza di ritocchi e/o ridipinture a secco con utilizzo di pigmenti a tempera o a calce sull'intonaco asciutto, si dovrà invece fare ricorso all'applicazione di carta giapponese con resina acrilica disciolta in solventi (es. Paraloid), al fine di conservare gli eventuali ritocchi e/o ridipinture;
12. le operazioni di presentazione estetica previste in progetto, in particolare la reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata, ad acquarello, delle lacune precedentemente stuccate, dovrà essere preventivamente concordata tra la D.L., il funzionario competente e il restauratore incaricato;
13. l'applicazione di prodotti protettivi superficiali al termine delle operazioni di restauro autorizzate, benché non prevista espressamente dalla proposta progettuale, dovrà essere attentamente valutata di concerto tra la D.L., il funzionario competente e il restauratore incaricato, anche per le finalità successive di conservazione programmata, ai fini di preservare l'importante ciclo pittorico da eventuali pericoli di natura microclimatica, tra cui l'escursione termica stagionale.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una **documentazione sui lavori effettuati**, in forma di relazione dettagliata, ed eventuali grafici anche esecutivi di cantiere, con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni. Si precisa che i grafici devono comprendere tutte le effettive lavorazioni realizzate, accompagnati da dettagli esecutivi in scala adeguata.

Al fine di garantire il buon andamento del cantiere, quest'Ufficio auspica la stesura della versione del progetto che tenga conto delle suddette prescrizioni, inviandone copia a quest'Ufficio, e comunica la propria disponibilità d'ora per definire i dettagli degli interventi in base a quanto su prescritto.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati integrativi trasmessi a mezzo PEC presentati il 01.08.2023 e acquisiti al protocollo con prot. 11295 del 01.08.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA 3 - TECNICA
Settore
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Al **Presidente della Conferenza permanente**
Sen. Avv. Guido Castelli

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: COMUNE DI CORTINO.
PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO
DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO.
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.**

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 682 del 17/06/2024 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 682 DEL 17-06-2024

Proposta di determina Nr. 496 del 17-06-2024

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' PER IL PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO NEL COMUNE DI CORTINO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 21974 del 05/06/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 05/06/2024 al n. 18355, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato chiesa di San Paolo nella Frazione Pezzelle del Comune di Cortino;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 18676 del 07/06/2024 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 682 DEL 17-06-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 496 DEL 17-06-2024

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che la chiesa di San Paolo è un semplice edificio di culto a navata unica; le sue dimensioni sono piuttosto modeste: fronte di 6,45 m, lunghezza di 13,50 m ed altezza di 4,30 m. Si trova nella frazione di Pezzelle del Comune di Cortino, appena fuori il borgo, in prossimità del cimitero locale. La chiesa di San Paolo in Pezzelle ha subito danni severi a causa dello sciame sismico iniziato il 24 Agosto 2016, riconducibili principalmente all'attivazione di meccanismi fuori piano e ad una risposta dinamica che ha impegnato la struttura in entrambe le direzioni. Si spiegano in questo modo i ribaltamenti visibili soprattutto nella zona della facciata principale, concretizzatisi nelle lesioni verticali in corrispondenza delle intersezioni murarie, e danni non generalizzati sull'apparecchiatura muraria. Si propone un progetto di consolidamento generale con la finalità di sanare i dissesti riscontrati e garantire un miglior comportamento strutturale d'insieme del manufatto. In generale, si prevedono alcuni interventi di consolidamento diffusi sulle murature finalizzati al miglioramento delle caratteristiche meccaniche ed alla risarcitura delle lesioni che si sono manifestate, estesi su tutte le superfici murarie; si garantiranno gli ammorsamenti delle quattro pareti perimetrali; si eseguiranno interventi di cuci e scuci nelle porzioni totalmente compromesse dagli effetti sismici e si garantirà una migliore rigidità all'impalcato di copertura. Le decorazioni della Chiesa di San Paolo sono poste sulla parete verticale destra della navata e sulla parete verticale di fondo, dietro l'altare. Per esse, si effettuerà una messa in sicurezza puntuale degli strati pittorici, circoscritta nelle zone maggiormente compromesse ed a rischio caduta. Tali provvedimenti sono a carattere preventivo e si ritengono indispensabili e funzionali agli interventi di consolidamento sulle murature.

CONSIDERATO che l'area di intervento è soggetta a vincolo Paesaggistico, ricade all'interno del bacino "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" in area c – di protezione e, secondo

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 682 DEL 17-06-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 496 DEL 17-06-2024

quanto previsto da Piano Regolatore Esecutivo, l'area è in zona L2 di rispetto cimiteriale normata dall'art. 46 (L2 – Zona di Rispetto Cimiteriale)

Tale zona riguarda le aree in essa ricadenti come indicato nelle cartografie di piano. Dette aree sono soggette alle limitazioni stabilite dall'art. 338 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvate con R.D. n. 265 del 27.07.1934 e successive modificazioni ed integrazioni. Ove tali zone non siano state definite dal P.R.E. con precisa procedura per le deroghe di legge, la zona di rispetto cimiteriale è stabilita con un raggio di 50 ml dagli angoli più esterni del perimetro del cimitero e raccordati per le tangente passante per i punti degli archi sottesi.

Per gli edifici esistenti in tali zone sono previsti interventi di ristrutturazione edilizia con ampliamento di volume nelle parte opposta al cimitero, attraverso l'applicazione di un incremento volumetrico Una Tantum così come definito all'art. 15.

All'interno di dette zone sono vietate nuove costruzioni, fatto salvo quelle per attività commerciali di supporto al cimitero. Gli ampliamenti ai cimiteri dovranno essere pianificati all'interno di dette zone di rispetto. L'area complessiva ricadente all'interno della perimetrazione L2 sviluppa una superficie pari a 880,69 mq.

VERIFICATO che il bene è localizzato in un ambito classificato “di interesse paesaggistico ed ambientale” (art. 9) in cui vanno tutelati e valorizzati gli aspetti significativi sotto il profilo ambientale e paesistico, in cui sono ammissibili attrezzature culturali, ricreative e di servizio alle attività di tempo libero, posti di ristoro, attività di turismo rurale, solo attraverso il recupero degli edifici esistenti, con priorità per i beni architettonici ed urbanistici di cui al successivo art.10 oltre che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di risanamento igienico e di ristrutturazione edilizia degli edifici esistenti in territorio agricolo, nei limiti prescritti all'art. 24, con l'esclusione dei manufatti vincolati di cui al successivo art. 10.

L'edificio è, inoltre, classificato “manufatto di interesse” quale “bene architettonico – edificio religioso” ed inserito nella schedatura dei beni del P.T.C.P. con il codice ER 022 01. Per tale ragione, è soggetto alla normativa dell'art. 10 che prescrive al comma 6: “*Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d'uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari.”*

VERIFICATO, altresì, che per la Rete Ecologica Provinciale, l'edificio ricade all'interno delle “core areas” nelle quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.1 delle N.T.A., la norma prevede: “*Nelle Core areas individuate, costituite da territori che hanno già forme di riconoscimento amministrativo, si rimanda ai rispettivi piani di gestione e di coordinamento alle normative vigenti. In tali aree, in quanto connotate da elevata naturalità, sono comunque da considerarsi vietate le realizzazioni relative a impianti di produzione di energia rinnovabile e di cave.*”

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 19686 del 14/06/2024, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

“Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sull'edificio di culto di San Paolo nel Comune di Cortino frazione di Pezzelle, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale “bene architettonico – edificio religioso” ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario del P.T.C.P. (codice ER 022 01), si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

Anche per il rapporto con la Rete Ecologica Provinciale, si ritiene poter esprimere parere di conformità in quanto gli interventi da realizzare non hanno effetti ed impatti sulle componenti

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 682 DEL 17-06-2024

PROPOSTA DI DETERMINA NR. 496 DEL 17-06-2024

ambientali protette. Si fanno salvi i pareri degli Enti competenti per le aree protette ed il presente parere viene reso per la sola competenza sulla conformità dell'intervento agli strumenti di pianificazione provinciale."

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L.R. 58/2023 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'adottata Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.0011496 del 08-04-2024;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;
per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 19686 del 14/06/2024, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto di San Paolo nel Comune di Cortino frazione di Pezzelle in quanto, alla luce della tipologia di interventi, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale "bene architettonico – edificio religioso" ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico, storico, artistico e documentario del P.T.C.P. (codice ER 022 01), la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6).

ESPRIMERE, altresì, anche per il rapporto con la Rete Ecologica Provinciale, parere di conformità in quanto gli interventi da realizzare non hanno effetti ed impatti sulle componenti ambientali protette. Si fanno salvi i pareri degli Enti competenti per le aree protette ed il presente parere viene reso per la sola competenza sulla conformità dell'intervento agli strumenti di pianificazione provinciale.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto

Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente

Adotta la presente determinazione

Il Dirigente

Francesco Ranieri

(firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza commissariale n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

PROGETTO ESECUTIVO O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO"

Comune di Cortino (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6
Id. Decreto 395/2020: 053

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Teramo - Atri		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 053/2020		
Indirizzo immobile:	Fraz. Pezzelle – Cortino (TE)		
Dati catastali:	foglio: 1	part: C	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42,658111	Long. 13,498797	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Arch. Antonio Masci		
Progettazione	Arch. Roberto Romani		

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 84/2019 “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Modalità di attuazione – Modifica dell’Ordinanza n. 38/17.”

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” in particolare l’articolo 9 che abroga l’O.C.84/2019 e l’articolo 4 che definisce nuove modalità di approvazione del contributo;

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”;

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Parere dell’Ufficio del Consigliere Giuridico della Struttura del Commissario Sisma 2016 CGRTS-0020772-P-29/05/2024 avente ad oggetto: “Chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli interventi di miglioramento sismico su edifici di culto.”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0005753	15/02/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL’USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 14 DEL 13/02/2024 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell’art. 4 co. 1 e 2 dell’Ordinanza n. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”.

Pareri

L’USR Abruzzo in attuazione all’art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 15/02/2024 prot. CGRTS-0005753 la Determina Dirigenziale n.14 del 13/02/2024 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “OCSR n.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo" sito nel Comune di Cortino, località Pezzelle (TE) ID 053 di cui all' Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.", allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- SABAP per le province di L'Aquila e Teramo (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014880-P del 11/10/2023) autorizza, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni (allegato);
Si allega inoltre la nota del progettista in merito alle prescrizioni dettate con autorizzazione di cui sopra;
- Autorizzazione sismica "...ai sensi dell'art. 8, c.2, lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente." (allegato);
- S.C.I.A. presentata al Comune di Cortino prot. n. 417 del 18/10/2022 (allegato);
- DETERMINAZIONE AREA TECNICA del Comune di Cortino n. 2 del 15/01/2024 avente ad oggetto "ORDINANZA COMMISSARIALE N.105/2020-PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA SAN PAOLO NEL COMUNE DI CORTINO (TE)_CONCLUSIONE PROCEDIMENTO VINCA – APPROVAZIONE". (allegata);
- Parere favorevole e nulla osta in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale subordinato a misure di mitigazioni generali e di prescrizioni. (allegato);

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 193.256,73** (centonovantatremiladuecentocinquantasei/73) di cui euro 128.607,48 per lavori ed euro 64.649,25 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 come segue:

- per **euro 180.000,00** nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 105/2020 come aggiornato dall'Allegato 1 della O.C. 132/2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- per euro **13.256,73** dovuti al maggior costo per l'applicazione del PUC 2022, nel "*Fondo speciale per le compensazioni*" di cui all'art. 4 co.1 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0005753 del 15/02/2024)
€ 180.000,00	€ 193.256,73	€ 193.256,73 di cui: <ul style="list-style-type: none">• € 180.000,00 di cui alla Ordinanza n. 105/2020;• € 13.256,73 per a valere sul "<i>Fondo speciale per le compensazioni</i>" di cui alla Ordinanza n. 126/2022.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0005753 del 15/02/2024)

Table with columns: QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO, PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia, PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022. Rows include Somme a base d'appalto, Somme a disposizione del beneficiario, and various technical and administrative items.

Summary table with rows: PASSIVO (rispetto all'importo programmato) 49.078,53 €, ECONOMIE (rispetto all'importo programmato) -7,81 €, and a total of 13.256,73 €.

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1 13.256,73 €

Magior costo Ordinanza n.126/2022 13.264,54 €

Il Funzionario istruttore Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente Arch. Sara Spadoni

Firmato digitalmente da SARA SPADONI CN = SARA SPADONI O = Ordine degli Architetti PPC di Rieti C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. 06 67799200 Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118 Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925 comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al “**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO**”

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6

Id. Decreto 395/2020: 053

Visto quanto dichiarato dall’USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 14 del 13/02/2024 acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0005753 del 15/02/2024 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all’importo assegnato con O.C. n. 105/2020 **e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell’approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell’adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell’art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
17.06.2024
15:23:21
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO”

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H37H20005230001 - CIG: 884391772E

Id. Decreto 395/2020: 053

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	00_nota_Prot. 11295 del 11102023	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
2	0_Nomina rtp	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
3	A1.a_Relazione di restauro	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
4	A1_Relazione tec generale.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
5	A2_Relazione storico-artistica.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
6	A3_Relazione sulle strutture.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
7	A4_Relazione Geologica.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
8	A7_Relazione vulnerabilità sismica.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
9	A9_Relazione sulle inteferenze.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
10	B1_B2_Inquadramento.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
11	B3_B4_B8_compressed	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
12	B5_B9_B10_Rilievo Strutt_Graficizzazione_Paino delle indag.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
13	B6_B11_Stato conserv-degrado Quadro fess.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
14	B7_documentazione fotografica_t1.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
15	B7_documentazione fotografica_t2.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
16	C1_C2_Elaborato di Raccordo_5di6_rev01	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
17	C3_Progetto e individuazione interventi_tav 6 di 6	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
18	C6_Calcoli strutt.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
19	C8_CME_2018_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
20	C9_EPU_2018.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
21	C10_INC_MANODOPERA_2018.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
22	C10_INC_SICUREZZA_2018.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
23	C11_QTE di progetto e post gara.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
24	C12_PSC.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
25	C13_Cronoprogramma.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
26	C14_Disciplinare Desc elementi tecnici.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
27	C15_Capitolato Speciale di Appalto_Parte I e Parte II	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
28	C15_schema di contr.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
29	C16_piano di manut dell opera.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
30	C17_perizia.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

31	C18_dich.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
32	D1_domanda ed elenco_chiesa S. Paolo_Pezzelle_Cortino	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
33	D2_Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
34	D3_.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
35	D3_Contratto Sisma COLL.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
36	D3_Contratto Sisma CSP e CSE _Antonio Masci.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
37	D3_Contratto Sisma GEO.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
38	D3_Contratto Sisma TECNICO.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
39	D4_D6_elenco sisma e non superamento	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
40	D4_ING MASCI_ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
41	D4Romani_.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
42	D5_CI professionisti	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
43	D5_E4_.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
44	D5_ING MASCI_DOCUMENTO D'IDENTITA'	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
45	D6_Dich Romani.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
46	D6_ING MASCI_NON SUPERAMENTO INCARICHI	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
47	D7_COLLAUDO_2018_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
48	D7_CSP_E_2018_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
49	D7_GEO_2018_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
50	D7_TECNICO_2018_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
51	D8_ORD49_2017_49_allegato 10	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
52	D9_CHIESA DI SAN PAOLO _C.DA PEZZELLE	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
53	E1_Dich autocertificativa.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
54	E2_affidamento impresa	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
55	E3_CONTRATTO LAVORI	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
56	E5_Documentazione Impresa	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
57	E6_PROTOCOLLO SCIA SAN PAOLO IN PEZZELLE_allegato 15	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
58	Nota spese GEO Chiesa S. Paolo.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
59	NOTA SPESE_CHIESA SAN PAOLO-PEZZELLE CORTINO.PDF	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
60	ORDINANZA 49_2017_49_allegato 10	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
61	ProtCOMUNE_n0005785del22-12-2023 -All01_COMUNICAZIONE.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
62	X_AUTORIZZAZIONE_SISMICA_NEW_105200_14_27_40_28_1rtf.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
63	X_CORTINO_CHIESA SAN PAOLO DI PEZZELLE_11295-2023-art. 21	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
64	X_format_supporto_proponente_V.INC.A_SAN PAOLO	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
65	C8_CME_2022_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
66	C9_EPU_2022.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
67	C10_INC_MANODOPERA_2022.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
68	C10_INC_SICUREZZA_2022.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
69	C11_QTE di progetto e post gara.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
70	D3_Contratto Sisma COLL.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

71	D3_Contratto Sisma CSP e CSE _Antonio Masci.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
72	D3_Contratto Sisma GEO.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
73	D3_Contratto Sisma TECNICO.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
74	D7_COLLAUDO_2022_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
75	D7_CSE_2022_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024
76	D7_TECNICO_DL_2022_RV05.pdf	CGRTS-0005753-A-15/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366- 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Teramo, 14/02/2024

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. **Diocesi di Teramo-Atri**
Al RTP ing. arch. Antonio Masci
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Oggetto: **OCSR n. 105/2020, DCR n.395/2020. - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo sita nel Comune di CORTINO (TE) - ID 053 - Trasmissione proposta di approvazione ai sensi dell'art.4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020**
CUP: H37H20005230001 CIG: 884391772E

In riferimento all'intervento in oggetto, facendo seguito alla nostra precedente nota Pec Prot. 0025985 del 23.01.2024 si trasmette, ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020 e ss.mm.ii., e ai fini della convocazione della Conferenza permanente di cui all'art. 16 del "Decreto Sisma", la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo unitamente ai pareri/autorizzazioni rilasciati dagli Enti competenti.

Con cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 14 del 13/02/2024;
- Relazione istruttoria tecnico-amministrativo-contabile (con all.A check-list documentazione di progetto e Allegato B_ Quadro tecnico-economico di progetto e post-gara)
- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014880-P del 11/10/2023;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1337/2022-MUD Prot. n. 4162434 del 11/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Cortino Prot. 417 in data 18/10/2022.
- Ente Parco Prot. n.13403 del 20/12/2023 PARERE FAVOREVOLE - Determina di Approvazione Area Tecnica Comune di Cortino n. 2 del 15/01/2024.
- Domanda richiesta contributo ed elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link: <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> [Username: user - Password: 12345]

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 14 DEL 13/02/2024

Oggetto: OCSR n. 105/2020. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo" sito nel Comune di Cortino, località Pezzelle (TE) ID 053 di cui all' Allegato 1 del Decreto Commissariale n.395/2020.

ID Decreto 395/2020	ID 053
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN PAOLO
Indirizzo	CORTINO (TE), Fraz. Pezzelle
Dati catastali	Foglio n. 1 Part. C
Tipo di intervento	Restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H37H20005230001
CIG	884391772E

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari"

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

VISTA le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 "Approvazione dei progetti e domanda di contributo" al comma 3 prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito



il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l’art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall’ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell’atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l’incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissariale d’intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.;*

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 “Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell’allegato A dell’Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all’art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d’intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell’articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana” sono stati nominati i soggetti delegati allo svolgimento di tutta l’attività necessaria alla realizzazione degli interventi finanziati con le O.C. nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e 105/2020 con funzione di soggetto attuatore;

CONSIDERATO che:

- la Diocesi di Teramo-Atri, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all’USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0562455 del 23.12.2021 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo al “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato “Chiesa di San Paolo” sita nel comune di Cortino (TE), per un importo complessivo pari ad € 229.078,53 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto ;
- con la medesima nota l’RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l’affidamento dei servizi tecnici e dell’esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l’impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l’art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020;
- Conseguentemente all’applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l’importo dell’intervento era stato rideterminato in **€ 179.992,19** con un attivo rispetto all’importo programmato pari a **€ 7,81:**

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all’importo programmato
180.000,00 €	179.992,19 €	- 7,81 €

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti", in particolare l'art. 1 recante "Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e l'art.4 recante "Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni";

DATO ATTO che, a seguito dell'emanazione della predetta Ordinanza, questo USR ha invitato gli RTP delle Diocesi beneficiarie dei contributi di cui all'Ordinanza n°105/2020, i cui progetti, benché presentati alla data di entrata in vigore della stessa, non fossero stati ancora approvati con esplicito Decreto di concessione del contributo, a riformulare il Quadro Tecnico Economico, aggiornandolo alla luce degli aumenti dei prezzi risultanti dall'applicazione del nuovo prezzario allegato all'Ordinanza n°126;

VISTA altresì la circolare CGRTS-0026177-P del 26/10/2022 del Commissario straordinario ad oggetto "Ord.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica e per gli Edifici di culto" con la quale vengono tra l'altro fornite indicazioni sulla modalità di applicazione del comma 5 dell'art.2 dell'Ord.126 relativo alla rideterminazione dei compensi professionali;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 "Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022", in particolare l'art. 12 recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime" al punto b) all'articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole "e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento" sono soppresse;

DATO ATTO che questo ufficio ha provveduto a richiedere la revisione delle parcelle secondo quanto indicato nella citata circolare del 26/10/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'Ordinanza n.105/2020";

PRESO ATTO che, in risposta alla sollecitazione dell'USR, l'RTP ha trasmesso la nuova contabilità dei lavori utilizzando, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", alla luce del quale l'importo complessivo dei lavori per la realizzazione dell'opera è ora pari a € 245.452,63 di cui € 147.004,06 per lavori a base di gara, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 87.444,34 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Allegato C dell'Ordinanza commissariale n.105/2020, già richiamata e parte integrante e sostanziale del presente atto, l'ufficio ha valutato tutti i documenti e gli elaborati del progetto ed in particolare ha verificato l'ammissibilità a contributo, rimodulando il quadro economico come segue:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
180.000,00 €	245.452,63 €	245.452,63 €

DATO ATTO che, anche consentendo l'utilizzo dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP, l'importo dell'intervento è rideterminato in € 193.256,73 con un passivo rispetto all'importo programmato pari a € 13.256,73:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
180.000,00 €	193.256,73 €	13.256,73 €	13.264,54 €

CONSIDERATO altresì che la Diocesi di Teramo-Atri ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014880-P del 11/10/2023;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1337/2022-MUD Prot. n. 4162434 del 11/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Cortino Prot. 417 in data 18/10/2022.
- Ente Parco Prot. n.13403 del 20/12/2023 PARERE FAVOREVOLE - Determina di Approvazione Area Tecnica Comune di Cortino n. 2 del 15/01/2024.

ATTESO che nell'istruttoria tecnico-amministrativa, l'ufficio ha altresì verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato, ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022, dall'applicazione del nuovo prezzario ritenendo quindi ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione, ai sensi dell'art.4 comma1 dell'Ord.126 del 24/05/2022;

CONSEQUENTEMENTE:

1. il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ € 193.256,73 di cui € 117.603,25 per lavori, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 64.649,25** di somme a disposizione del beneficiario;
2. ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **13.264,54 €** e trova copertura:
 - per **7,81 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
 - per **13.256,73 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni";

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziare dal Commissario Straordinario con l'Ord. 105/2020 per € 180.000,00 e con l'Ord. 126/2022 art.4, comma1, per € 13.256,73 e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo / esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario n.105/2020, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo** relativo al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa DI San Paolo" sito nel Comune di Cortino (TE), CUP: H37H20005230001 CIG: 884391772E per un importo complessivo pari a **€ 193.256,73 di cui € 117.603,25 per lavori, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 64.649,25 somme a disposizione del beneficiario;**
2. di dare atto che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 193.256,73** (euro centonovantatremiladuecentocinquantasei/73) per il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato "Chiesa di San Paolo" sito nel Comune di Cortino (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del DL 189/2016 e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale n. 6051/401, con imputazione per € 180.000,00 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020 e per € 13.256,73 ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.126 art.4, comma 1, salvo diversa imputazione da parte del Commissario Straordinario;
3. **di sottoporre il presente atto alla approvazione della Conferenza Permanente ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 della Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020;**
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 13/02/2024 15:59:38



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

DECRETO COMMISSARIALE N.395 DEL 30 DICEMBRE 2020

“Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID Decreto 395/2020	ID 053
Soggetto Attuatore	DIOCESI DI TERAMO-ATRI
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SAN PAOLO
Indirizzo	CORTINO (TE), Fraz. Pezzelle
Dati catastali	Foglio n. 1 Part. C
Tipo di intervento	Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto
Livello di progettazione	Esecutivo
CUP	H37H20005230001
CIG	884391772E

Soqgetti coinvolti

Committente	Diocesi di Teramo-Atri (legale rappresentante S.E. Rev.ma Lorenzo Leuzzi)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	Ing. Arch. Antonio Masci
Progettazione esecutiva e Direzione Lavori	Arch. Roberto Romani
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Ing. Arch. Antonio Masci
Relazione geologica	Geol. Christian Palestini – Alessio Ricciardi Studio Associato GEOSOIL
Collaudatore	Ing. Valter Cimini
Impresa appaltatrice	GIANNI POETA (con sede legale Vicolo Santa Chiara Fraz. Tottea di Crognaleto 64043 - P.IVA 01816600678)

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.105/2020	€ 180 000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 245.452,63	
Importo ammissibile	€ 245.452,63	



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 193.256,73
--	--------------

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 84 del 10.07.2019	art. 12 - 13 -14	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
Decreto CSR n.395 del 30.12.2020		
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 49 del 06/04/2017	Comune di CORTINO
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. 002 del 15/02/2017	Esito: Inagibile

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
053	CHIESA SAN PAOLO	CORTINO (TE)	Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 29100 del 27.01.2021	Conferimento incarico Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P) ai sensi dell'Ord. 105/2020 all'Ing. Arch. Antonio Masci.
			Diocesi Teramo-Atri	Prot. RA 0562455 del 23.12.2021	Trasmissione del progetto esecutivo
			USR ABRUZZO	Prot. RA 0111641 del 22.03.2022	Richiesta Integrazioni
			Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0301872 del 11.08.2022	Trasmissione documentazione integrativa
			USR ABRUZZO	PEO del 29.08.2022	Richiesta Integrazioni
			Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0457892 del 25.10.2022	Trasmissione documentazione integrativa, Trasmissione S.C.I.A.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



	Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0015431 del 16.01.2023	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi ai sensi dell'Ord. 126/2022)
	Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0051991 del 09.02.2023	Trasmissione documentazione integrativa e Autorizzazione Sismica
	SABAP-AQ-TE	Prot. RA 0415223 del 11.10.2023	Trasmissione Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
	Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0466186 del 16.11.2023	Trasmissione documentazione integrativa elaborato di raccordo con le prescrizioni MIC
	Arch. Roberto Romani	Prot. RA 0479160 del 27.11.2023	Trasmissione documentazione integrativa
	Comune di Cortino	Prot. RA 0020613 del 18.01.2024	Trasmissione documentazione di conclusione del procedimento Screening Vinca Ente Parco.
	Arch. Roberto Romani	Prot. RA 032868 del 26.01.2024	Trasmissione documentazione integrativa (Revisione prezzi a seguito della circolare CGRTS-0026177-P-26/10/2022 "Indirizzi e chiarimenti a sensi dell'Ord. 126/2022")
	USR ABRUZZO	PEO del 01.02.2024	Richiesta chiarimenti allineamento QTE
	Arch. Roberto Romani	PEO del 01.02.2024	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di San Paolo, ubicata a Cortino nella frazione di Pezzelle è stato inserito nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2020 recante "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

Con Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'Ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana" è stato aggiornato l'elenco degli interventi finanziati.

Nell'Allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario n.395 del 30/12/2020 l'intervento è identificato con **ID 053** "Chiesa di San Paolo" sita nel comune di Cortino (TE), importo attribuito 180.000,00 €, Soggetto Attuatore Diocesi di Teramo-Atri;

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP) del 22.12.2021, acquisita Prot. RA 0562455 del 23.12.2021 la Diocesi di Teramo-Atri ha trasmesso la documentazione inerente il "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo" sita nel comune di Cortino in Fraz. Pezzelle, CUP: H37H20005230001 CIG: 884391772E, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

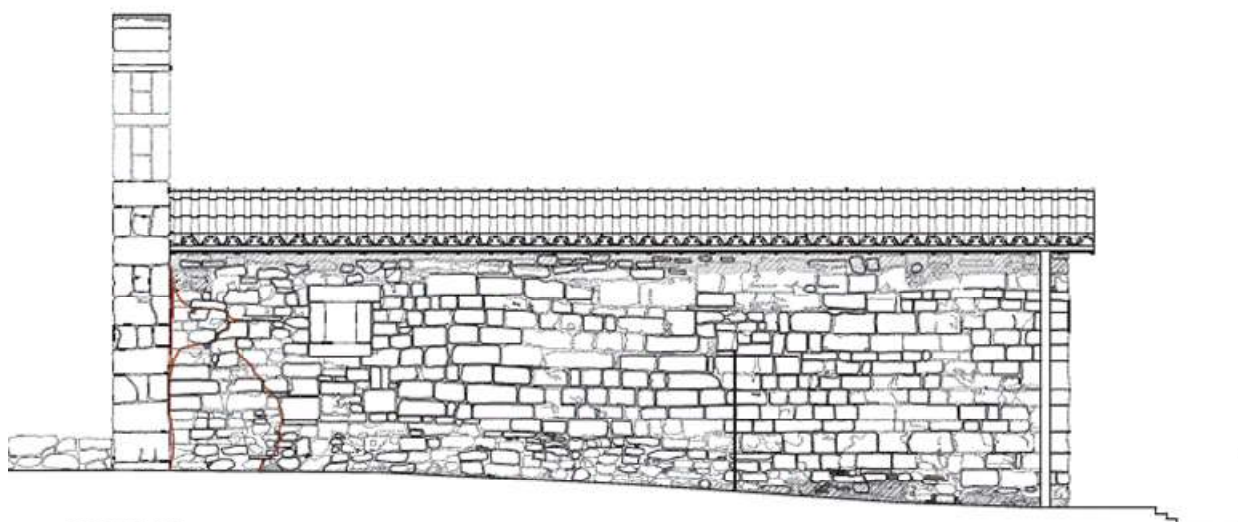
Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

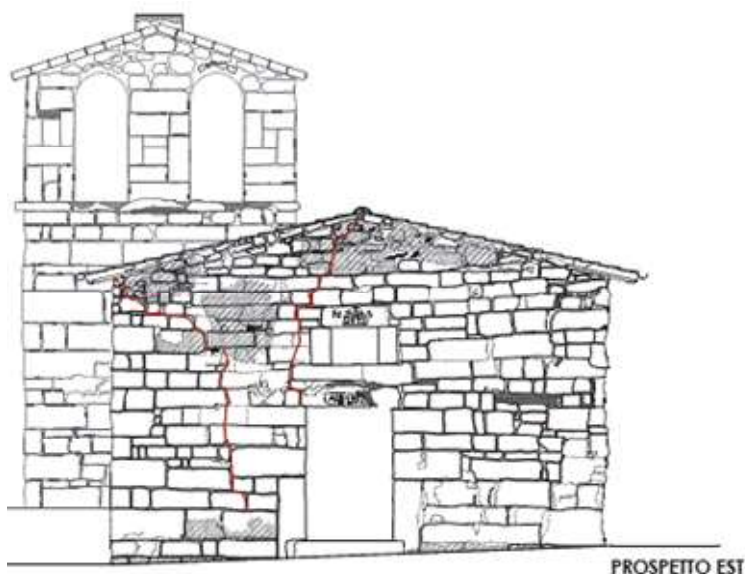
L'edificio di culto oggetto di intervento è La Chiesa di San Paolo ubicata appena fuori dal borgo in prossimità del cimitero comunale nella Fraz. Di Pezzelle nel Comune di Cortino in Provincia di Teramo a circa 850 s.l.m.; censita catastalmente al Fg.1 P.IIa C.

La chiesa di San Paolo è un semplice edificio di culto a navata unica di modeste dimensioni il prospetto frontale risulta di circa 6,45m per una lunghezza di 13,50 m e 4,30m di altezza, ricade all'interno del bacino "Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" area soggetta a vincolo paesaggistico. L'edificio risulta già noto nel 1488 in quanto citata in un documento dell'epoca, il suo portale in pietra reca incisa la data del 1611, anno in cui fu effettuato un primo restauro.



PROSPETTO SUD

La facciata del piccolo edificio è simmetrica a capanna, tessuta con pietrame squadrato di varie pezzature e cantonali in conci disposti ad orientamento alternato. L'attacco al cielo è a falde inclinate con capriate lignee, in corrispondenza della parete posteriore si erge un campanile a vela che sostiene due campane di misure diverse. L'accesso è garantito da un portale architravato ad apertura cinta da conci lapidei.



All'interno, la navata è ritmata da capriate lignee ed un soffitto ligneo pensile grava sull'area presbiterale. Due fessure si aprono nella muratura longitudinale, incorniciate da conci lapidei. Altare e ingresso sono disposti sulle due facce corte contrapposte. L'interno è costituito da un'aula unica la cui parete di destra e quella dietro l'altare conservano alcuni affreschi, restaurati nel 1985, raffiguranti una Crocifissione, due Madonne in trono con Bambino ed una serie di santi. Il tutto viene fatto risalire al periodo tra il XV ed il XVI secolo, l'immagine più grande, al centro della parete laterale, è quella di S. Paolo. L'edificio di culto, risulta in rilievo rispetto alla strada di accesso carrabile, per

cui è raggiungibile esclusivamente a piedi tramite una gradonata che garantisce la salita in quota di circa due metri. La facciata principale presenta un gradino di accesso che stabilisce una quota interna più alta di circa 20 cm rispetto all'esterno. L'apparato murario risulta omogeneo sui quattro fronti; sul retro, alla parete posteriore sono ancora ben visibili i resti di un muro perimetrale di un ambiente aggiuntivo cui si accedeva dalla chiesa tramite una porta poi richiusa con pietre e malta.

Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Roberto Romani, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

A causa degli eventi sismici del 2016 è stata redatta "scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese – mod. A-DC" n.02 del 15.02.2017, a firma del funzionario ingegnere della Soprintendenza e dei professionisti dell'università Reluis (CH), dalla quale risulta un esito "Inagibile".

La chiesa di San Paolo in Pezzelle ha subito danni severi a causa dello sciame sismico iniziato il 24 Agosto 2016, riconducibili principalmente all'attivazione di meccanismi fuori piano e ad una risposta dinamica che ha impegnato la struttura in entrambe le direzioni.

Si spiegano in questo modo gli incipienti ribaltamenti visibili soprattutto nella zona della facciata principale, concretizzatisi nelle lesioni verticali in corrispondenza delle intersezioni murarie, e danni non generalizzati sull'apparecchiatura muraria. L'azione del sisma non ha provocato ampi crolli o danni tali da compromettere irrimediabilmente la struttura della chiesa, tuttavia il quadro fessurativo interessa, con diversi livelli di gravità, tutte le parti dell'edificio. Il meccanismo di ribaltamento attivatosi in facciata ha generato all'interno della chiesa la formazione di lesioni verticali in corrispondenza delle intersezioni murarie.

Gli altri elementi strutturali che hanno manifestato maggior danno sono la cella campanaria e il maschio murario ortogonale alla vela, in particolare, la zona sommitale della vela campanaria mostra le sue componenti totalmente scollegate e per tutta la lunghezza della vela campanaria si propagano lesioni diagonali. L'elemento murario ad essa collegato si presenta totalmente disconnesso e mostra un'ampia lesione con andamento diagonale.

Descrizione dell'Intervento

Le strutture della chiesa di San Paolo, dopo lo sciame sismico iniziato il 24 Agosto 2016, versavano in uno stato di gravità tale da richiedere un immediato intervento di provvisoria messa in sicurezza, che è stato prontamente attuato al fine di scongiurare la progressione del danno.

L'intervento si può inquadrare come miglioramento sismico, mirato al raggiungimento del maggior grado di sicurezza possibile, compatibilmente con le esigenze di tutela del bene e con le risorse disponibili.

Si propone un progetto di consolidamento generale con la finalità di sanare i dissesti riscontrati e garantire un miglior comportamento strutturale d'insieme del manufatto. Sono previsti interventi di consolidamento diffusi sulle murature finalizzati al miglioramento delle caratteristiche meccaniche ed alla risarcitura delle lesioni che si sono manifestate. Gli interventi, estesi su tutte le superfici murarie; garantiranno gli ammortamenti delle quattro pareti perimetrali. Saranno eseguiti interventi di cucì e scuci nelle porzioni totalmente compromesse dagli effetti sismici e si garantirà una migliore rigidità all'impalcato di copertura utilizzando blocchi di reimpiego simili a quelli esistenti.

Il punto di innesto tra la vela campanaria e la muratura longitudinale, è stato fortemente soggetto a martellamento tra le due pareti. Tale fenomeno ha comportato la completa disgregazione di quota parte della muratura longitudinale e la totale scomposizione della parte alta della vela. Si prevede pertanto la totale ricostruzione con tecnica di "cucì e scuci" delle due quote murarie interessate.

Per il rinforzo delle murature portanti dell'edificio religioso la scelta è quella di intervenire con un rinforzo mediante un placcaggio globale con reticolato diffuso di diatoni in fibra di acciaio galvanizzato iniettati con geomalta iperfluida a base di pura calce idraulica naturale permette di rinforzare l'apparecchio murario senza modificarne il funzionamento statico originario ed incrementandone le caratteristiche meccaniche, l'intervento renderà la prete meno vulnerabile ai meccanismi di ribaltamento. Saranno inseriti Diatoni passanti, sulla parete longitudinale a martello e Diatoni non passanti, eseguiti dall'esterno, a garanzia delle pareti affrescate.

Al fine di migliorare le caratteristiche meccaniche della muratura si prevede la cucitura armata in corrispondenza di ciascun incrocio murario, precedentemente a tale operazione di cucitura, l'apparecchiatura muraria dovrà essere stata rigenerata globalmente mediante reticolo diffuso di diatoni iniettati, cercando di limitare il più possibile l'invasività dell'intervento, valutando in fase d'opera la possibilità di aumentare l'interasse delle barre e ridurre la lunghezza di inghisaggio.

La tecnica dell'inserimento di catene sugli edifici in muratura risulta uno degli interventi più efficaci per evitare il ribaltamento delle facciate. La messa in opera delle catene viene effettuata per via dell'assenza di connessioni strutturali. Saranno utilizzate catene metalliche tradizionali.

In corrispondenza delle aperture, è previsto il posizionamento di un nuovo architrave costituito da putrelle in acciaio affiancate e collegate mediante barre metalliche. L'architrave sarà inserito nella muratura circostante previa idonea puntellatura e seguente rifacimento delle spalle dell'apertura. Il presidio metallico è posto in opera con la funzione di sostegno della soprastante muratura e come elemento di collegamento dei maschi murari resistente a trazione. Gli elementi verranno posti in opera in corrispondenza della parte interna dell'architrave, dove ad oggi sono presenti gli elementi lignei, e verrà successivamente ricreata la strombatura delle finestre mediante la finitura superficiale della muratura.



Il progetto prevede una controventatura per capriate lignee a vista con l'impiego di funi e tenditori legati a piastre vincolate al piede, in modo tale da connettere la base di una capriata con la sommità dell'altra. Il risultato sarà quello di controventare il piano dei puntoni agendo sugli angoli opposti di catene distanti.

Il restauro degli elementi decorativi riguarda le opere che se pur si presentano nel loro aspetto generale in discreto stato di conservazione, rilevano alcune criticità puntuali che necessitano di interventi urgenti. Sulla superficie, in forma diffusa, vi è un quadro fessurativo di piccola e media entità. Risultano molte le zone che ad una prima nocatura manuale rilevano delle sacche di vuoti tra i vari strati d'intonaco. Pertanto si consiglia una messa in sicurezza puntuale degli strati pittorici, circoscritta nelle zone maggiormente compromesse ed a rischio caduta.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo aggiornato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e trasmesso con nota PEC acquisito al Prot. RA 032868 del 26.01.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui rispetto agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 11'004,23** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 34,082%.

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 13 settimane (**circa 90 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



- Autorizzazione Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0014880-P del 11/10/2023;
- Autorizzazione sismica Regione Abruzzo SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO, ID Pratica: 1337/2022-MUD Prot. n. 4162434 del 11/10/2022;
- S.C.I.A. presentata al Comune di Cortino Prot. 417 in data 18/10/2022;
- Ente Parco Prot. n.13403 del 20/12/2023 PARERE FAVOREVOLE - Determina di Approvazione Area Tecnica Comune di Cortino n. 2 del 15/01/2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che il progetto è stato aggiornato secondo le osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata tutta la documentazione trasmessa dal professionista incaricato e da ultimo integrata con nota del 01.02.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

Il quadro economico di progetto trasmesso, redatto ante aggiornamento prezzi, prevedeva un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 229.078,53** di cui € 136.968,68 per lavori a base di gara, € 9.103,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 83.006,11 di somme a disposizione del beneficiario.

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale (vedasi tabella documentazione/carteggio), che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 179.992,19** con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 7,81**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo necessario (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
180.000,00 €	179.992,19 €	- 7,81€

A seguito della pubblicazione dell'OCSR 126/2022 del 24.05.2022 l'RTP ha trasmesso la nuova contabilizzazione dei lavori utilizzando ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", che prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 245.452,63** di cui € 147.004,06 per lavori a base



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



di gara, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 87.444,34 di somme a disposizione del beneficiario.

Si è proceduto quindi alla verifica della nuova contabilità e del nuovo Q.T.E..

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci e risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
180.000,00 €	245.452,63 €	245.452,63 €

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi già affidati da parte dell'RTP l'importo dell'intervento è rideterminato in **€ 193.256,73** con un PASSIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 13.256,73**.

Importo programmato con Decreto Commissario Straordinario n.395/2020	Importo ammissibile post gara (dopo istruttoria)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato	Maggior costo per applicazione Ord.126/2022
180.000,00 €	193.256,73 €	13.256,73 €	13.264,54 €

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, dell'Ord.126 del 24/05/2022, con la presente istruttoria è stato verificato che l'aumento dei costi del progetto è derivato dall'applicazione del nuovo prezzario, ai sensi dell'art.1 comma 6 della suddetta ordinanza, e pertanto alla luce della presente istruttoria si ritiene necessario e ammissibile il maggior costo di progetto rispetto a quello stimato in sede di programmazione.

Il maggior costo per l'applicazione del nuovo prezzario risulta complessivamente pari a **13.264,54 €** e trova copertura:

- per **7,81 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso;
- per **13.256,73 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni".



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO						
ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020						
		PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CORTINO				
		DIOCESI DI TERAMO-ATRI				
Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO						
CUP: H37H20005230001 - CIG: 884391772E						
IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 ID 053						
IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 180.000,00 €						
ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO						
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022	
			PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE
					PROGETTO POST GARA	
A	Somme a base d'appalto					
A.1	Importo lavori a base d'asta					136.968,68 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)					9.103,74 €
A.1.3	A.DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)					-27.393,74 €
	Totale parziale (A)					146.072,42 €
	ECONOMIE (A)					
B	Somme a disposizione del beneficiario					
B.1	B.1.1	Prove Geognostiche	1.857,84 €	1.857,84 €	1.857,84 €	1.857,84 €
	B.1.2	Prove Strutturali	4.311,00 €	4.311,00 €	4.311,00 €	4.311,00 €
	B.1.3	A.DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)		-1.850,65 €		-1.850,65 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2.921,45 €	2.921,45 €	3.160,17 €	3.160,17 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)				
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)				
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		2.300,00 €	2.300,00 €	2.300,00 €	2.300,00 €
B.4	Spese tecniche generali		43.861,47 €	30.703,03 €	46.230,58 €	32.361,41 €
	B.4.0	Progettazione (Arch. Roberto Romani)	12.498,51 €	12.498,51 €	12.498,51 €	12.498,51 €
	B.4.1	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. Roberto Romani)	no	no	925,53 €	925,53 €
	B.4.2	A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-3.749,55 €		-4.027,21 €
	B.4.3	CSP (Ing. Antonio Masci)	3.137,79 €	3.137,79 €	3.137,79 €	3.137,79 €
	B.4.4	A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-941,34 €		-941,34 €
	B.4.5	DL (Arch. Roberto Romani)	15.652,76 €	15.652,76 €	16.571,31 €	16.571,31 €
	B.4.6	A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-4.695,83 €		-4.971,39 €
	B.4.7	CSE (Ing. Antonio Masci)	6.537,05 €	6.537,05 €	6.925,06 €	6.925,06 €
	B.4.8	A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-1.961,12 €		-2.077,52 €
	B.4.9	Collaudo (Ing. Valter Cimini)	3.161,38 €	3.161,38 €	3.298,40 €	3.298,40 €
	B.4.10	A.DETRARRE Ribasso 310% (incarico diretto)		-948,41 €		-989,52 €
	B.4.11	Relazione geologica (Studio Associato GEOSOIL)	2.873,98 €	2.873,98 €	2.873,98 €	2.873,98 €
	B.4.12	A.DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)		-862,19 €		-862,19 €
B.5	Spese per IVA		27.754,35 €	21.070,84 €	29.584,75 €	22.509,50 €
	B.5.0	IVA per Lavori in appalto	14.607,24 €	11.867,87 €	15.800,83 €	12.860,75 €
	B.5.1	CNPAIA Spese Progettista (su B.4.0 - B.4.1 - B.4.2)	4%	499,94 €	536,96 €	375,87 €
	B.5.2	CNPAIA Spese CSP (su B.4.3 - B.4.4)	4%	125,51 €	125,51 €	87,86 €
	B.5.3	CNPAIA Spese DL (su B.4.5 - B.4.6)	4%	626,11 €	662,85 €	464,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese CSE (su B.4.7 - B.4.8)	4%	261,48 €	277,00 €	193,90 €
	B.5.5	CNPAIA Spese Collaudo (su B.4.9 - B.4.10)	4%	126,46 €	131,94 €	92,36 €
	B.5.6	CNPAIA Spese Geologo (su B.4.11 - B.4.12)	4%	114,96 €	114,96 €	80,47 €
	B.5.7	IVA per spese Progettista (su B.4.0 - B.4.1 - B.4.2 - B.5.1)	22%	2.859,66 €	2.001,76 €	3.071,42 €
	B.5.8	IVA Spese CSP (su B.4.3 - B.4.4 - B.5.2)	22%	717,93 €	502,55 €	502,55 €
	B.5.9	IVA per spese DL (su B.4.5 - B.4.6 - B.5.3)	22%	3.581,35 €	2.506,95 €	3.791,52 €
	B.5.10	IVA per spese CSE (su B.4.7 - B.4.8 - B.5.4)	22%	1.495,68 €	1.046,97 €	1.584,45 €
	B.5.11	IVA per spese collaudo (su B.4.9 - B.4.10 - B.5.5)	22%	723,32 €	506,33 €	528,27 €
	B.5.12	IVA per spese geologo (su B.4.11 - B.4.12 - B.5.6)	22%	657,57 €	460,30 €	460,30 €
	B.5.13	IVA per spese indagini (su B.1.1 - B.1.2)	22%	1.357,14 €	950,00 €	950,00 €
	Totale parziale (B)		83.006,11 €	61.313,51 €	87.444,34 €	64.649,25 €
	ECONOMIE (B)					
TOTALE (A+B)			229.078,53 €	179.992,19 €	245.452,63 €	193.256,73 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	49.078,53 €	65.452,63 €	65.452,63 €	13.256,73 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-7,81 €		

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	13.256,73 €
---	--------------------

Magior costo Ordinanza n.126/2022	13.264,54 €
-----------------------------------	--------------------



CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 02.08.2019 nello specifico l'art. 12 comma 3 con cui “... *Il Commissario straordinario, con apposito atto può delegare l'istruttoria e la presidenza della conferenza permanente per l'approvazione dei progetti di competenza del MIBAC, al direttore dell'Ufficio speciale territorialmente competente*”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 “Disciplina della concessione del contributo” al comma 3 “Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante “Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n.126 del 28 aprile 2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l'art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico



del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art.4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.132 del 30 dicembre 2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.136 del 22 marzo 2023 “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”, in particolare l’art. 12 recante “Modifiche e integrazione all’ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime” al punto b) all’articolo 4, comma 1, secondo periodo, le parole “e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento” sono soppresse;

Vista l’Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l’art. 1 recante “Modifiche all’art.5 dell’ordinanza n.105/2020”;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo del “Progetto di restauro con miglioramento sismico dell’edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo” sito nel Comune di Cortino (TE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 193.256,73 di cui € 117.603,25 per lavori, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 64.649,25 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dalla Diocesi di Teramo-Atri all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva convocazione da parte del Commissario Straordinario della conferenza permanente ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati



ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi al "Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo" sito nel Comune di Cortino, CUP: H37H20005230001 CIG: 884391772E per un importo complessivo pari **€ 193.256,73 di cui € 117.603,25 per lavori, € 11.004,23 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 64.649,25 di somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla Conferenza Permanente, fermo restando che il maggior costo derivante dall'applicazione del nuovo prezzario ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 pari a **13.264,54 €** trova copertura finanziaria:

- per **7,81 €** a valere sulle economie di gara dell'intervento stesso, già ricomprese nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 1 del Decreto n. 395/2020 pari a 180.000,00 €;
- per **13.256,73 €** attingendo dal "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art.4. comma 1 dell'OCSR 126/2022.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 13 febbraio 2024

Allegati:

- Allegato A_ Check list
- Allegato B_ QTE

L'Istruttore
Geom. Chiara D'Agostino

(firma autografa)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(firma autografa)



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CORTINO
DIOCESI di TERAMO-ATRI



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

Tipologia di opera: EDILIZIA DI CULTO

Titolo del progetto: PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO

Progettista: Arch. Roberto Romani

Responsabile del Procedimento: Ing. Arch. Antonio Masci

CUP H37H20005230001

CIG 884391772E

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)	X			
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica			X	
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			Presente nella CIR presentata per OCSR 84/2019
Parei / autorizzazioni					
X	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			
X	Deposito/Autorizzazione sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	X			
E Successivamente alla concessione del contributo					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: -- che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.105/2020



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI CORTINO
DIOCESI DI TERAMO-ATRI



Titolo del progetto : LAVORI DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO

CUP: H37H20005230001 - CIG: 884391772E

IDENTIFICATIVO - DECRETO N.395/2020 **ID 053**

IMPORTO PROGRAMMATO - DECRETO N.395/2020 **180.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	PROGETTO POST GARA	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto							
A.1	Importo lavori a base d'asta			136.968,68 €	136.968,68 €	147.004,06 €	147.004,06 €	147.004,06 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			9.103,74 €	9.103,74 €	11.004,23 €	11.004,23 €	11.004,23 €
A.1.3	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-27.393,74 €			-29.400,81 €
	Totale parziale (A)			146.072,42 €	118.678,68 €	158.008,29 €	158.008,29 €	128.607,48 €
	ECONOMIE (A)							
B	Somme a disposizione del beneficiario							
B.1	B.1.1	Prove Geognostiche		1.857,84 €	1.857,84 €	1.857,84 €	1.857,84 €	1.857,84 €
	B.1.2	Prove Strutturali		4.311,00 €	4.311,00 €	4.311,00 €	4.311,00 €	4.311,00 €
	B.1.3	A DETRARRE Ribasso 30% (affidamento diretto)			-1.850,65 €			-1.850,65 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300,000,00 di importo dei lavori)	2%	2.921,45 €	2.921,45 €	3.160,17 €	3.160,17 €	3.160,17 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1,5%					
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000,000,00 di importo dei lavori)	1%					
B.3	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA			2.300,00 €	2.300,00 €	2.300,00 €	2.300,00 €	2.300,00 €
B.4	Spese tecniche generali			43.861,47 €	30.703,03 €	46.230,58 €	46.230,58 €	32.361,41 €
	B.4.0	Progettazione (Arch. Roberto Romani)		12.498,51 €	12.498,51 €	12.498,51 €	12.498,51 €	12.498,51 €
	B.4.1	Aggiornamento elaborati QbIII.03 (Arch. Roberto Romani)		no	no	925,53 €	925,53 €	925,53 €
	B.4.2	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-3.749,55 €			-4.027,21 €
	B.4.3	CSP (Ing. Antonio Masci)		3.137,79 €	3.137,79 €	3.137,79 €	3.137,79 €	3.137,79 €
	B.4.4	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-941,34 €			-941,34 €
	B.4.5	DL (Arch. Roberto Romani)		15.652,76 €	15.652,76 €	16.571,31 €	16.571,31 €	16.571,31 €
	B.4.6	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-4.695,83 €			-4.971,39 €
	B.4.7	CSE (Ing. Antonio Masci)		6.537,05 €	6.537,05 €	6.925,06 €	6.925,06 €	6.925,06 €
	B.4.8	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-1.961,12 €			-2.077,52 €
	B.4.9	Collaudo (Ing. Valter Cimini)		3.161,38 €	3.161,38 €	3.298,40 €	3.298,40 €	3.298,40 €
	B.4.10	A DETRARRE Ribasso 310% (incarico diretto)			-948,41 €			-989,52 €
	B.4.11	Relazione geologica (Studio Associato GEOSOIL)		2.873,98 €	2.873,98 €	2.873,98 €	2.873,98 €	2.873,98 €
	B.4.12	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-862,19 €			-862,19 €
B.5	Spese per IVA			27.754,35 €	21.070,84 €	29.584,75 €	29.584,75 €	22.509,50 €
	B.5.0	IVA per Lavori in appalto		14.607,24 €	11.867,87 €	15.800,83 €	15.800,83 €	12.860,75 €
	B.5.1	CNPAIA Spese Progettista (su B.4.0 - B.4.1 - B.4.2)		4%	499,94 €	349,96 €	536,96 €	375,87 €
	B.5.2	CNPAIA Spese CSP (su B.4.3 - B.4.4)		4%	125,51 €	87,86 €	125,51 €	87,86 €
	B.5.3	CNPAIA Spese DL (su B.4.5 - B.4.6)		4%	626,11 €	438,28 €	662,85 €	464,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese CSE (su B.4.7 - B.4.8)		4%	261,48 €	183,04 €	277,00 €	193,90 €
	B.5.5	CNPAIA Spese Collaudo (su B.4.9 - B.4.10)		4%	126,46 €	88,52 €	131,94 €	92,36 €
	B.5.6	CNPAIA Spese Geologo (su B.4.11 - B.4.12)		4%	114,96 €	80,47 €	114,96 €	80,47 €
	B.5.7	IVA per spese Progettista (su B.4.0 - B.4.1 - B.4.2 - B.5.1)		22%	2.859,66 €	2.001,76 €	3.071,42 €	2.149,99 €
	B.5.8	IVA Spese CSP (su B.4.3 - B.4.4 - B.5.2)		22%	717,93 €	502,55 €	717,93 €	502,55 €
	B.5.9	IVA per spese DL (su B.4.5 - B.4.6 - B.5.3)		22%	3.581,35 €	2.506,95 €	3.791,52 €	2.654,06 €
	B.5.10	IVA per spese CSE (su B.4.7 - B.4.8 - B.5.4)		22%	1.495,68 €	1.046,97 €	1.584,45 €	1.109,12 €
	B.5.11	IVA per spese collaudo (su B.4.9 - B.4.10 - B.5.5)		22%	723,32 €	506,33 €	754,67 €	528,27 €
	B.5.12	IVA per spese geologo (su B.4.11 - B.4.12 - B.5.6)		22%	657,57 €	460,30 €	657,57 €	460,30 €
	B.5.13	IVA per spese indagini (su B.1.1 - B.1.2)		22%	1.357,14 €	950,00 €	1.357,14 €	950,00 €
	Totale parziale (B)			83.006,11 €	61.313,51 €	87.444,34 €	87.444,34 €	64.649,25 €
	ECONOMIE (B)							
TOTALE (A+B)				229.078,53 €	179.992,19 €	245.452,63 €	245.452,63 €	193.256,73 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	49.078,53 €		65.452,63 €	65.452,63 €	13.256,73 €
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)		-7,81 €			

"Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'Ordinanza n.126/2022, art.4 comma 1	13.256,73 €
---	--------------------

Magior costo Ordinanza n.126/2022	13.264,54 €
-----------------------------------	--------------------



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Diocesi di Teramo-Atri

Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici
beniculturali@pec.teramoatri.it

Comune di Cortino
Ufficio Tecnico
servizitecnici@comune.cortino.te.it

E pc

Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma del
24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Risp. Prot. 11295 del 01/08/2023

Class 34.43.01/412/2023

Ref. Vs. del

Allegati

Oggetto: Cortino (TE).
Località: Pezzelle
Chiesa di San Paolo – Interventi di restauro e miglioramento sismico a seguito del sisma 2016 – Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario alla ricostruzione – sisma 2016.
Rif. catastali: Fg./, P.lla /.
Richiedente: Diocesi di Teramo-Atri - Ufficio Tecnico per la Ricostruzione post sisma
Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 11295/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, ai sensi dell’art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato “Codice”;

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance” e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Preso atto della nota trasmessa da Codesto Ufficio Diocesano in data 01.08.2023 e acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 11295 del 01.08.2023 avente per oggetto gli interventi di riparazione conseguenti al sisma del 2016;

Viste le indicazioni delle *Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni (D.M. 14 gennaio 2008)*;

Visto il Decreto 456 del 13.10.2022 del Presidente del Consiglio dei Ministri – Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016 recante “Approvazione documenti denominati: *Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto* e *La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale* e le indicazioni



in esse contenute;

Esaminati pertanto gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile è tutelato ai sensi della Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Considerato che il suddetto immobile è già stato oggetto di interventi di messa in sicurezza in ragione dei danni riscontrati dopo gli eventi sismici con l'inserimento di opere di ritegno;

Considerato che la chiesa, ad aula unica, è realizzata in muratura in conci di pietra sbazzati in arenaria con cantonali, seconda la diffusa tecnica tradizionale locale.; è dotata di vela campanaria che completa la facciata principale, posta in posizione centrale. La copertura è realizzata in capriate lignee, sistema leggero non spingente sul perimetro, in parte dotata di un controsoffitto ligneo dipinto. La chiesa contiene un numero considerevole di affreschi votivi, eseguiti tra la fine del sec. XV e i primi decenni del sec. XVI, posti sulla parete verticale dx della navata e sulla parete verticale di fondo, dietro l'altare. La chiesa presenta dissesti alle murature concentrati nelle soluzioni d'angolo.

Considerato che il progetto prevede: incatenamento della facciata mediante fasce in tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato, irrigidimento della copertura con cavi di acciaio inossidabile, inserimento di architravi in ferro per tutte le aperture ed interventi di messa in sicurezza degli apparati decorativi, interventi di scuci cucì in corrispondenza dell'innesto della muratura lato Est con la facciata, inserimento di diatoni passanti, sulla parete longitudinale a martello (unica con stratigrafia a sacco e unica senza interferenza di opere d'arte quali affreschi interni). In questo caso, si prevede anche l'utilizzo interno di rete in fibra naturale di basalto ed acciaio inox, allo scopo di incrementare portanza e/o duttilità nei confronti di azioni sia nel loro piano che fuori di esso; diatoni non passanti, eseguiti dall'esterno, a garanzia delle pareti affrescate, cuciture armate nelle soluzioni d'angolo in numero elevato;

Preso atto che la chiesa ha una muratura esterna a faccia vista, tipica delle costruzioni storiche del luogo e che all'interno mostra un notevole apparato decorativo;

Considerato che gli interventi di consolidamento previsti e lo stato di dissesto;

Richiamate le indicazioni delle *Linee Guida*;

tutto quanto ciò premesso e considerato, questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria **autorizzazione** ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, **a condizione** che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. limitare al minimo indispensabile le cuciture armate, per la loro invasività, prevedendo il loro utilizzo solo laddove non è possibile utilizzare altra tecnica. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio l'esatto posizionamento delle armature precisando le motivazioni per cui non è possibile altro intervento;
2. limitare al minimo indispensabile la sostituzione massiva degli architravi valutando la possibilità di inserire elementi minimali che possano 'aiutare' le strutture esistenti, ciò al fine di minimizzare l'intervento e garantire minor invasività strutturale. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato dei luoghi dettagliata;
3. valutare la possibilità di utilizzare catene tradizionali in sostituzione delle catene in fibra di acciaio che comportano la rimozione dell'intonaco e dunque un intervento più invasivo oltre che in virtù della comprovata funzionalità di tale dispositivo storico;
4. non è ammesso l'uso di intonaco armato per il suo carattere di invasività e modifica delle caratteristiche formali e strutturali dell'edificio;
5. con riferimento all'intervento previsto per la vela campanaria, non avendo conoscenza dell'effettivo stato di dissesto, si rimanda la scelta progettuale al corso d'opera quando sarà possibile conoscere lo stato dei luoghi precisando sin d'ora che sarà necessario valutare una soluzione meno invasiva. La DL prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato dei luoghi dettagliata, con la proposta progettuale;
6. è ammesso il solo utilizzo di malte di calce per la comprovata maggiore compatibilità con la materia di cui si costituisce l'architettura storica;
7. realizzare gli interventi di scuci e cucì con blocchi simili agli esistenti raccomandando di garantire un adeguato ammassamento;



8. sottoporre, in corso d'opera, ad approvazione di quest'Ufficio i campioni delle nuove finiture (finitura dell'intonaco, raso sasso, giunti) precisando sin d'ora che non è ammesso l'uso di guide e paraspigoli nella realizzazione di nuovi intonaci; lo stesso dovrà assecondare la geometria della parete. Si precisa sin d'ora che i colori dovranno essere a base di latte di calce pigmentata con terre naturali o ossidi inorganici. La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche o analisi chimiche volte a stabilire la materia e la composizione del colore originario. Si raccomanda di garantire equilibrio formale alle superfici esterne ponendo massima cura a tutte le operazioni che interessano i prospetti.
9. dovranno essere messe in atto tutte le operazioni affinché il cassettonato dipinto non subisca alcuna danneggiamento a fronte degli interventi di consolidamento previsti;

Aspetti storico-artistici

10. tutte le lavorazioni autorizzate riguardanti gli interventi di restauro sui beni storico-artistici dovranno essere effettuate in via esclusiva, come sancito dall'art. 29, c. 6, del D.Lgs 42/2004, da Restauratori di beni culturali in possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente in materia;
11. considerato che la chiesa si presenta decorata all'interno da un vasto ciclo di dipinti murali di altissimo interesse storico e pregio artistico, probabilmente eseguito interamente a buon fresco, si raccomanda di applicare il velatino di garza per i frammenti e le porzioni a rischio di caduta con un prodotto fissativo di resina acrilica disciolta in acqua (es. Aquazol); qualora, prima dell'avvio dei lavori, fosse riscontrata attraverso indagini diagnostiche su micro-prelievi la sussistenza di ritocchi e/o ridipinture a secco con utilizzo di pigmenti a tempera o a calce sull'intonaco asciutto, si dovrà invece fare ricorso all'applicazione di carta giapponese con resina acrilica disciolta in solventi (es. Paraloid), al fine di conservare gli eventuali ritocchi e/o ridipinture;
12. le operazioni di presentazione estetica previste in progetto, in particolare la reintegrazione con campitura tratteggiata o puntinata, ad acquarello, delle lacune precedentemente stuccate, dovrà essere preventivamente concordata tra la D.L., il funzionario competente e il restauratore incaricato;
13. l'applicazione di prodotti protettivi superficiali al termine delle operazioni di restauro autorizzate, benché non prevista espressamente dalla proposta progettuale, dovrà essere attentamente valutata di concerto tra la D.L., il funzionario competente e il restauratore incaricato, anche per le finalità successive di conservazione programmata, ai fini di preservare l'importante ciclo pittorico da eventuali pericoli di natura microclimatica, tra cui l'escursione termica stagionale.

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori, utilizzando il modello scaricabile dal sito istituzionale di questa Soprintendenza. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una **documentazione sui lavori effettuati**, in forma di relazione dettagliata, ed eventuali grafici anche esecutivi di cantiere, con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni. Si precisa che i grafici devono comprendere tutte le effettive lavorazioni realizzate, accompagnati da dettagli esecutivi in scala adeguata.

Al fine di garantire il buon andamento del cantiere, quest'Ufficio auspica la stesura della versione del progetto che tenga conto delle suddette prescrizioni, inviandone copia a quest'Ufficio, e comunica la propria disponibilità d'ora per definire i dettagli degli interventi in base a quanto su prescritto.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.



Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati integrativi trasmessi a mezzo PEC presentati il 01.08.2023 e acquisiti al protocollo con prot. 11295 del 01.08.2023.

I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. GIOVANNA CENICCOLA
giovanna.ceniccola@cultura.gov.it
DOTT. SAVERIO RICCI
saverio.ricci@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE

ARCH. CRISTINA COLLETTINI
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



PALAZZO SAVINI_Corso Cerulli, 59 - 64100 - Teramo [TE]

DIOCESI TERAMO – ATRI
Piazza Martiri della Libertà, 14 – 64100 [TE]
ufficiotecnico@teramoatri.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E
TERAMO
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

UFFICIO TECNICO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA
ufficiotecnico@pec.teramoatri.it

UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
beniculturali@pec.teramoatri.it

COMUNE DI CORTINO
Ufficio Tecnico
servizitecnici@comune.cortino.te.it

p.c.:
Ufficio Speciale Ricostruzione Sisma 2016 - Abruzzo
usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Soprintendenza speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2026
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Rif.: M-SA 11295/2023

OGGETTO: Cortino (TE). Località: Pezzelle Chiesa di San Paolo – Interventi di restauro e miglioramento sismico a seguito del sisma 2016 – Ordinanza n. 105 del 17.09.2020 del Commissario Straordinario alla ricostruzione – sisma 2016.

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 11295/2023]

In merito all'intervento sintetizzato in tabella:

Committente dei lavori:	Ing. Masci Antonio
Progettista:	Arch. ROMANI ROBERTO
Ubicazione delle opere:	CORTINO (TE), Località PezzelleFg. 1 P.IIa: C
Tipologia di intervento:	Intervento Locale
Descrizione dell'intervento:	Ordinanza Commissariale n. 105/2020 - Chiesa di Santa Maria Assunta - Progetto di restauro e interventi strutturali di tipo locale - Progetto di restauro post sisma 2016

FUNZIONARI COMPETENTI: Arch. Giovanna CENICCOLA, Dott. Saverio RICCI

IL SOPRINTENDENTE: Arch. Cristina COLLETTINI

Il sottoscritto **arch. Roberto Romani**, nato a Teramo il 14.01.1971, C.F.: RMNRR71A14L103B, residente in Teramo in Salita Izzone 6, iscritto all'ordine degli architetti di Teramo al n.599, rimette quanto segue.

In riferimento a "Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii [M-SA 11295/2023]" , *"questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:"*

Aspetti architettonici:

- 1) limitare al minimo indispensabile le cuciture armate, per la loro invasività, prevedendo il loro utilizzo solo laddove non è possibile utilizzare altra tecnica. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio l'esatto posizionamento delle armature precisando le motivazioni per cui non è possibile altro intervento:**

come esposto negli elaborati tecnici e descrittivi a corredo dell'intervento di cui all'oggetto, l'ammorsamento delle apparecchiature risulta assente in ogni intersezione muraria. Appare pertanto necessario, per assicurare il comportamento scatolare all'edificio, effettuare la cucitura armata in corrispondenza di ciascun incrocio murario. In fase di esecuzione, per limitare l'invasività dell'intervento, si valuterà la possibilità di aumentare l'interasse delle barre e ridurre la lunghezza di inghisaggio.

- 2) limitare al minimo indispensabile la sostituzione massiva degli architravi valutando la possibilità di inserire elementi minimali che possano 'aiutare' le strutture esistenti, ciò al fine di minimizzare l'intervento e garantire minor invasività strutturale. La DL dei lavori, prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato dei luoghi dettagliata:**

Si precisa che l'intero edificio è caratterizzato da n.4 aperture: l'ingresso principale, due finestrelle laterali e la quarta in asse all'ingresso. Come meglio rappresentato nelle foto sotto riportate e tenuto conto del quadro fessurativo che, in corrispondenza dell'ingresso testimonia il danneggiamento dell'elemento costruttivo, si è optato per l'inserimento di architravi metallici che assolvessero la loro funzione strutturale. La scelta ricade sulla tipologia metallica poiché, adottando sezioni a ridotta dimensione, consentiranno la lavorazione in breccia e pertanto il reinserimento delle pietre originarie di facciata.



- 3) valutare la possibilità di utilizzare catene tradizionali in sostituzione delle catene in fibra di acciaio che comportano la rimozione dell'intonaco e dunque un intervento più invasivo oltre che in virtù della comprovata funzionalità di tale dispositivo storico:

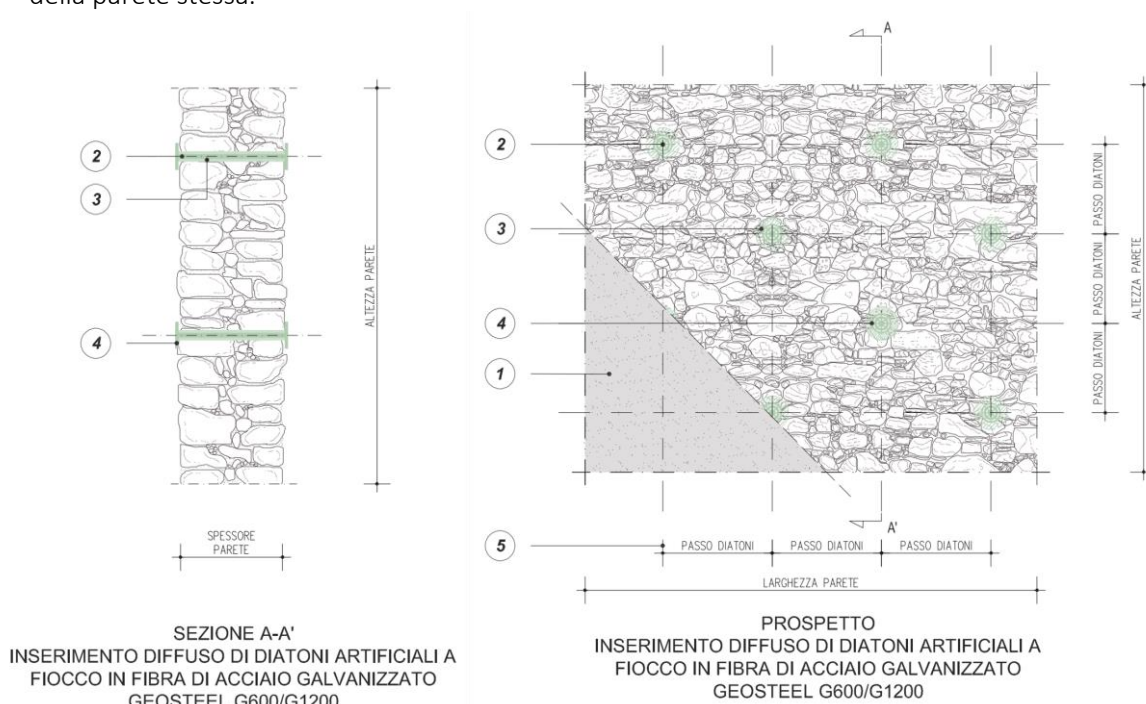
gli incatenamenti di facciata mediante installazione di fasce, con l'utilizzo di sistema composito a

matrice inorganica SRG (*Steel Reinforced Grout*) verranno sostituiti con catene metalliche tradizionali.



- 4) non è ammesso l'uso di intonaco armato per il suo carattere di invasività e modifica delle caratteristiche formali e strutturali dell'edificio:

si ritiene di dover ottimizzare l'intervento di consolidamento del paramento murario eliminando lo strato di rete biassiale bilanciata in fibra di basalto e microfili di acciaio Inox AISI 304 termosaldata, ma verranno tenuti e garantiti i diatoni artificiali passanti per l'intero spessore della parete stessa.



- 5) con riferimento all'intervento previsto per la vela campanaria, non avendo conoscenza dell'effettivo stato di dissesto, si rimanda la scelta progettuale al corso d'opera quando sarà possibile conoscere lo stato dei luoghi precisando sin d'ora che sarà necessario valutare una soluzione meno invasiva. La DL prima della lavorazione e dopo aver verificato lo stato dei luoghi al momento dell'esecuzione, dovrà fornire a quest'Ufficio grafici in cui siano mappati gli interventi e documentazione fotografica dello stato

dei luoghi dettagliata, con la proposta progettuale:

sarà cura della D.L. verificare e documentare l'esatto stato di dissesto, appena verranno rimossi i presidi di messa in sicurezza i quali, ad oggi, ne impediscono la vista nella sua interezza.



6) è ammesso il solo utilizzo di malte di calce per la comprovata maggiore compatibilità con la materia di cui si costituisce l'architettura storica:

Per tutto quanto attiene alle miscele riempitive, di allettamento e di finitura a base di cemento e

PALAZZO SAVINI_Corso Cerulli, 59 - 64100 - Teramo [TE]

prodotti sintetici, si sostituiranno con soluzioni tipo geomalta a base di pura calce idraulica naturale.

7) realizzare gli interventi di scuci e cucì con blocchi simili agli esistenti raccomandando di garantire un adeguato ammorsamento:

sarà cura della D.L. accertarsi il reimpiego dei blocchi simili a quelli esistenti.

8) sottoporre, in corso d'opera, ad approvazione di quest'Ufficio i campioni delle nuove finiture (finitura dell'intonaco, raso sasso, giunti) precisando sin d'ora che non è ammesso l'uso di guide e paraspigoli nella realizzazione di nuovi intonaci; lo stesso dovrà assecondare la geometria della parete. Si precisa sin d'ora che i colori dovranno essere a base di latte di calce pigmentata con terre naturali o ossidi inorganici. La definizione del colore dovrà provenire da accurate indagini stratigrafiche o analisi chimiche volte a stabilire la materia e la composizione del colore originario. Si raccomanda di garantire equilibrio formale alle superfici esterne ponendo massima cura a tutte le operazioni che interessano i prospetti:

sarà cura della D.L. assicurarsi l'impiego di colori a base di latte di calce pigmentata con terre naturali e comunque, sarà cura e premura della D.L. condividere preventivamente campioni di ogni nuova finitura. Si precisa che i prospetti non saranno oggetto di modifica alcuna.

9) dovranno essere messe in atto tutte le operazioni affinché il cassettonato dipinto non subisca alcuna danneggiamento a fronte degli interventi di consolidamento previsti:

sarà cura della D.L. assicurarsi che vengano messi in opera presidi atti a garantire la completa protezione e conservazione del cassettonato durante l'esecuzione dei lavori.

Aspetti storico-artistici:

10); 11); 12); 13):

si comunica che, per quanto prescritto nei punti sopra riportati, tutte le lavorazioni, le tecniche e le operazioni di presentazione estetica verranno preventivamente concordate tra la D.L., il funzionario competente e il restauratore incaricato.

Allegati:

- Elaborato di raccordo

Teramo, 16 novembre 2023

Il progettista incaricato

Arch. Roberto Romani





REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture - Trasporti
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014
Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO
PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

lì _____

**Al Committente:
(c/o il delegato)**

Sig. Masci Antonio
antonio.masci@ingpec.eu

Prot. Usc. n. _____

Al Progettista e DL:

Arch. Roberto Romani
roberto.romani@archiworldpec.it

Rif.

ID Pratica: 1337/2022-MUD

Prot. n. 416216 del 11/10/2022
al Fascicolo ID

Al Collaudatore:

Ing. Valter Cimini
valter.cimini@ingte.it

Integrazioni presentate:

prot. n. 535594 del 20/12/2022
prot. n. 18542 del 18/01/2023

Alla Ditta Costruttrice:

POETA GIANNI
poetagianni@pec.it

**All'Ufficio Tecnico del Comune di
CORTINO**

protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori:	Ing. Masci Antonio
Intermediario:	Arch. ROMANI ROBERTO
Ubicazione delle opere:	Comune: CORTINO (TE) località Pezzelle Fg.: 1 p.IIa: C
Tipologia di intervento:	Miglioramento sismico
Descrizione dell'intervento:	Ordinanza Commissariale n. 105/2020 - Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa di San Paolo nel Comune di Cortino (TE)
Struttura portante:	Muratura Classe d'uso: III
Normativa Tecnica:	DM 17/01/2018 - Norme Tecniche per le Costruzioni



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture - Trasporti
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014
Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO
PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Tecnico Istruttore: ing. Valentina Pavone

Responsabile d'Ufficio: ing. Ettore Eramo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 416216 del 11/10/2022 e ID Pratica 1337/2022-MUD.

Considerato che la suddetta domanda è soggetta ad Autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 8 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, in quanto ricadente tra gli interventi soggetti ad Autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/01 (rif. art. 36, 61, 90, 94 bis, comma 1, lettera a).

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Stabilito che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16, l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Precisato che l'attività istruttoria è stata condotta nei limiti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento n. 3/16.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo, corredata della proposta di provvedimento del Responsabile del procedimento.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, fatte salve le determinazioni del Comune sulla conformità urbanistica, da effettuarsi rispetto al progetto presentato presso il Servizio Genio Civile competente e oggetto della presente autorizzazione, nonché quelle delle altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio, ivi inclusi gli uffici regionali diversi dallo scrivente.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Infrastrutture - Trasporti
SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPE014
Ufficio Sismica

Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO
PEC: dpe014@pec.regione.abruzzo.it

dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio. Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni. E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di identificazione e qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011, così come modificata dalla L.R. 11 del 03/06/2020, dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL RESPONSABILE D'UFFICIO
Ing. Ettore ERAMO
(f.to elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)

PEC COMUNE CORTINO PROTOCOLLO SCIA SAN PAOLO IN PEZZELLE

In data 18/10/2022 è stata protocollata la pratica:
SCIA Condizionata prot.n.417 del 18/10/2022 nr. pratica
provvedimento n.. del di ARCH. ROMANI ROBERTO oggetto
Ordinanza commissariale n.105/2020-Progetto di restauro con
miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa San
Paolo nel Comune di Cortino (TE)

Presentando la seguente documentazione:

- Allegato generico - 03_Scheda rilevamento.pdf.p7m
(6d5e0a07de633bd5c1220ce63806e990)
- Allegato generico - 05_MODELLI_C D_DELIBERATO.pdf.p7m
(5bc1e768157e3fbab8da1ce9c979c2e5)
- Allegato generico - D_11 ORDINANZA INAGIBILITA'.pdf.p7m
(7499fea9fcb54f624f10f7d2a85b69b0)
- Computo metrico estimativo - C8_.pdf.p7m
(8ddd579446f0feb5550d536e56290d6c)
- Copia del documento di identità del tecnico - DOCUMENTO
ROMANI.pdf.p7m (df807a760ba89a35ea6df844f8f0c0d3)
- Copia del documento di identità del/i titolare/i - documento
maschi.pdf.p7m (206123e7d39ee31c3d95d9de863843a2)
- Documentazione fotografica dello stato di fatto -
B3_4_7_Documentazione fotografica_compressed.pdf.p7m
(13f0d79a2d240b99a198cea9cb006f49)
- Documentazione necessaria approvazione del progetto (VINCA) -
format_supporto_proponente_V.INC.A_SAN PAOLO.pdf.p7m
(44ee0643405f21c90ed643796053242a)
- Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione sismica -
Ricevuta telematica presentazione_SAN PAOLO.pdf.p7m
(f04cdec5745ab6ddae8dfb7eed77775)
- Documentazione storica - A2_Relazione Storica.pdf.p7m
(2fb6302e007994870d71afc5e898ad64)
- Elaborati grafici comparativi - B5B8B9_Rilievo geometrico
Stru.pdf.p7m (828c840c1798d0d0faf948dd9295f722)
- Elaborati grafici dello stato di fatto - B3B4B7_Progetto
Architettonico.pdf.p7m (4eee0bbf905f11a9adee2c22ebb7e1ba)
- Elaborati grafici dello stato di progetto - C1C2C3C4_01_Elaborati
Grafici Esecutivi Strutture.pdf.p7m
(aea195e5a8b54a5881637e8ae7f7186b)

- Elaborato grafico di inquadramento cartografico - B1_2_Planimetria.pdf.p7m (a366a6f310cea3d7d75d929f3abf496b)
- Elaborato progettuale - C1C2C3C4_02_Particolari Costruttivi.pdf.p7m (bf8aa0fadf96908209bcbf8005c41cad)
- Grafici rappresentativi orientati e quotati - B6B10_Rilievo del Danno.pdf.p7m (f10e926514b434b3e01f6c5ba615c513)
- Modello della domanda - MODELLO DOMANDA_SCIA_SAN PAOLO.pdf.p7m (4f22668bebbffe6c528e3db21d6c8153)
- Procura/delega - PROCURA_SPECIALE.pdf.p7m (6457433ce62fd7d535dc0d5d52bc1177)
- Relazione geologica/geotecnica - A4_Relazione Geologica.pdf.p7m (2a1f3b9cc8e74926b63087f5c92e6a6d)
- Relazione geologica/geotecnica - A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m (982bf387b647e2b39aefbb6e50eca9f6)
- Relazione tecnico descrittiva - A1_Relazione Generale.pdf.p7m (803478c317728d5c2d7516b27aa0b537)
- Relazione tecnico-illustrativa dei lavori da eseguire - A3_7_Relazione Sintetica.pdf.p7m (f12041bdc6178f34db2465b453291ae8)
- Relazione tecnico-illustrativa dei lavori da eseguire - A3_Relazione Illustrativa Materiali.pdf.p7m (250a8bfde8122463bd6e507e3041fc42)
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria - DIRITTI SCIA PAGATI_12_10_22.pdf.p7m (b6dd4117231f17dbc49a495e9d3deda4)
- Soggetti coinvolti - SOGGETTI COINVOLTI.pdf.p7m (fbc6ad433fa7029d5c718db7346dada0)



COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO

Frazione Pagliaroli

C.F. 80004350676

Frazione Pagliaroli – 64040 Cortino (TE)

Tel. 0861.64112 – Fax 0861.64331

www.comune.cortino.te.it

COPIA

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

N. 2	del 15-01-2024	Reg. Gen. 2
------	----------------	-------------

OGGETTO:	ORDINANZA COMMISSARIALE N.105/2020-PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA SAN PAOLO NEL COMUNE DI CORTINO (TE)_CONCLUSIONE PROCEDIMENTO VINCA - APPROVAZIONE
----------	---

CIG. N.	
---------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA TECNICA

PREMESSO che in data **18/10/2022** l'Arch. **Roberto Romani** C.F. **RMNRR71A14L103B** iscritto all'Ordine degli **Architetti di Teramo** al n. **599** in qualità di Tecnico delegato per la presentazione telematica della pratica SUE dal Responsabile Tecnico della Procedura **Ing./Arch. Antonio Masci** C.F. **MSCNTN81B25A345K**, ha fatto pervenire agli atti di questo ufficio la documentazione attinente la **segnalazione certificata di inizio attività edilizia (SCIA)** ai sensi dell'**art. 23-bis, comma 1, del T.U. dell'Edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e succ. modif.**, per i lavori da realizzare successivamente all'ottenimento di autorizzazione da questo Ente;

RICHIAMATA la nota prot. n. **156 del 09/06/2023** con cui il **Responsabile del servizio Geom. Loris Taraschi**, ai fini del perfezionamento della SCIA CO, ha trasmesso la documentazione tecnica attinente la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIInCA) dell'intervento sopraindicato all'Ente "**Parco Gran Sasso E Monti della Laga**";

PRESO ATTO che con nota **Prot. 5750 del 15/01/2023** l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga ha espresso **Parere Favorevole** in merito alla Valutazione Incidenza Ambientale in oggetto, ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 e delle *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)*, poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle di cui al Formulario Standard della **ZPS IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga"** e pertanto **Rilascia il Nulla Osta** ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991 alla realizzazione delle opere in oggetto, purché vengano rispettate le seguenti misure di mitigazione:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, qualora necessario per contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori nel periodo tra il 1° maggio e il 30 settembre, per permettere a specie antropofile di chiroteri, nonché per l'avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico, eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "l" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico e soprattutto di colonie di riproduzione di chiroterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterologica) delle *Linee Guida per la Conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzia la presenza di chiroterofauna o di altre specie di interesse comunitario o conservazionistico, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione di cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, sola se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, e se necessario si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Cortino (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Tecnica;
- che il presente provvedimento non comporta obblighi finanziari per il Comune di Cortino essendo l'intervento finanziato con fondi comunitari;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 26/2003 ad integrazione della L.R. 11/1999** concernente l'attuazione del **D.Lgs. 112/1998** - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la **legge 157/1992** che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";
- la **L.R. 45/79 – L.R. 66/80** che prevedono norme per la tutela della flora spontanea;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- la **L.R. 50/93** inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore;
- la **L. R. 11/99** “Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali”;
- il **D.M. 3 aprile 2000** “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”;
- la **L.R. 12 dicembre 2003** “Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31/03/1998 n°112 – Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali”;
- la **L.R. 3 marzo 2005, n. 12** Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BURA n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 D.P.R. 357/1997) e con riferimento al “Documento di orientamento sull’art. 6 paragrafo 4 della direttiva “Habitat” 92/43CEE;

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante della presente;
2. **DI APPROVARE** la Valutazione di Incidenza ambientale del progetto “**PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA SAN PAOLO NEL COMUNE DI CORTINO (TE)**”, ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE**, in quanto gli interventi previsti sono da considerarsi compatibili nei confronti degli habitat e delle specie animali e vegetali presenti nella zona a protezione speciale **ZPS IT7110128 Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga** come nello stesso studio riportato e ferme restando le attività di mitigazione ivi previste e le prescrizioni emesse dall’Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nel loro parere (**prot. 5750 del 21/12/2023**);
3. Che il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali confacenti alle opere in oggetto;
4. Che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell’**art. 5 del D.P.R. 357/97** e successive modificazioni e della “Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l’individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (**allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997**) e con riferimento al “Documento di orientamento sull’art. 6 paragrafo 4 della direttiva “Habitat” 92/43CEE;
5. Che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti nell’ambito della chiusura della conferenza dei servizi.

La presente determinazione viene sottoscritta digitalmente e pubblicata all'Albo Pretorio, ed inserita nella raccolta digitale di cui all'art. 183 c. 9 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Taraschi Loris

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Reg. n. 22

La presente determinazione, ai fini della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi 15-01-2024 al 30-01-2024.

Cortino 15-01-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to Taraschi Loris

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO

Art.20 D.P.R. 445/2000 - Art.23 D.Lgs. 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs. 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia informatica è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a Taraschi Loris ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/013403

Pos. UT-RAU-EDLZ 2520

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

20 DIC. 2023

Commissario Straordinario del Governo eventi sismici 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri
e-mail: conferenzapermanente.sisma2016@governo.it
PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Comune di CORTINO (TE)
PEC: protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it

e p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:
Cortino (TE)- e-mail: 042622.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 Ordinanza commissariale n.105/2020-Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa San Paolo nel Comune di Cortino (TE) – Loc. Pezzelle -Richiedente: Diocesi Teramo e Atri – **Parere V.inc.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm. e ii**

Rif. nota SUAP/SUE Comune Cortino prot. 156 del 09-06-2023;

IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota in riferimento acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 6348 del 13 giugno 2023;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda lavori di restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un contesto ambientale naturale;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti su edifici puntuali ubicati in aree agricole o naturali, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, in particolare per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);

- **CONSIDERATO** che per i chiroterteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo/eliminazione dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono del sito e la dispersione della colonia, con alte incidenze di mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo per tutte le specie del gruppo zoologico, solo se il sito rifugio viene eliminato/disturbato permanentemente ed è scarsamente sostituibile da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali;
- **CONSIDERATO** che per i potenziali siti rifugio costituiti da edifici con intercapedini, cavità e fessure, la loro replicabilità, intesa come la possibilità che il sito, temporaneamente o permanentemente indisponibile, possa eventualmente essere sostituito da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali, è da considerarsi elevata, in quanto si tratta di tipologie edilizie molto diffuse nell'area di riferimento, oppure tendenzialmente sostituibili con rifugi artificiali (c.d. *bat box* o similari), se opportunamente ubicate e di adeguate caratteristiche dimensionali e costruttive, a seconda delle specie effettivamente presenti;
- **CONSIDERATO** che l'edificio risulta abbandonato da tempo e si trova inserito in contesto ambientale naturale, a stretto contatto con ambienti naturali costituiti per lo più da boschi e dal vicinissimo corso d'acqua.
- **CONSIDERATO** che l'edificio presenta numerose intercapedini, fessure e cavità esterne, anche in riferimento alle numerose intercapedini create dalle strutture in legno e metallo realizzate per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, utilizzabili da specie di chiroterteri antropofili con abitudini fissuricole a scopo riproduttivo, nonché da avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, tra cui il più prossimo risulta il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto", ubicato a ca. 1,2 km dal sito di intervento;
- **CONSIDERATO** che le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", (approvate con Delib. Cons. Dir. N. 42/18 del 22-11- 2018), prevedono tra le misure di conservazione della chiroterrofauna la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- **RILEVATO** che le *Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008) considerano le chiese, a causa delle loro caratteristiche architettoniche e d'utilizzo, tra gli edifici da verificare con particolare attenzione riguardo alla presenza temporanea di colonie di chiroterteri in fase riproduttiva;
- **CONSIDERATO** che i chiroterteri si riuniscono in coloni e riproduttive in particolare tra maggio e settembre.
- **CONSIDERATO** che non è possibile escludere a priori anche la possibile presenza di rettili (come il *Coluber viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*), che potrebbero utilizzare le parti esterne della chiesa e le strutture di messa in sicurezza come rifugio nei periodi riproduttivi;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori tra maggio e settembre possa generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chiroterteri con abitudini fissuricole;
- **CONSIDERATO** quindi che si ritiene opportuno escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione dell'edificio di cui al Foglio 100 Part. 17 sub.1 nel periodo tra maggio e settembre per permettere a specie antropofile di chiroterteri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- **CONSIDERATO** che si ritiene opportuno non prescrivere alcuna calendarizzazione sui lavori di demolizione in caso venga rilasciata specifica dichiarazione, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico e soprattutto di colonie di riproduzione di chiroterrofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chiroterrologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- **RITENUTO** che per le restanti specie faunistiche gli interventi possano generare solo un disturbo generico e momentaneo per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumore e vibrazioni;
- **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia dei paesaggi e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax: 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. n. 451 del 24/08/2009 e dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, nelle Zone di Protezione Speciali (ZPS), è vietato uccidere, danneggiare, catturare o detenere specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico, nonché danneggiare o distruggere tane, nidi, e ricoveri di qualsiasi specie;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e dello specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative sugli habitat di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", in quanto non si ritiene che possano generare incidenze negative (dirette e/o indirette) agli habitat, alle specie o agli habitat di specie di interesse comunitario purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche riguardo la chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico;
 - **PRESO ATTO** che secondo il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Cortino, l'area di intervento ricade nella Zona "L2" di rispetto cimiteriale.
 - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, con le previsioni del Piano per il Parco per le zone "c" – Aree di protezione (art. 9 NdA), trattandosi di un edificio esistente;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 e delle *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle di cui al Formulario Standard della ZPS IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

RILASCIATA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

in quanto lavori riguardano il restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un contesto ambientale naturale, purché vengano adottate le seguenti misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per la chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna e i rettili di interesse comunitario o conservazionistico:

- siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, qualora necessario per contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori nel periodo tra il 1° maggio e il 30 settembre, per permettere a specie antropofile di chiroterri, nonché per l'avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico, eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "l" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico e soprattutto di colonie di riproduzione di chiroterrofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chiroterologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzi la presenza di chiroterrofauna o di altre specie di interesse comunitario o conservazionistico, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, e se necessario si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Cortino (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

SI RAMMENTA CHE LA CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DI CUI AL D.P.R. 357/97 E SS.MM. II. È IN CAPO AL PREPOSTO UFFICIO DEL COMUNE DI FANO ADRIANO (TE) IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA.

! I LAVORI POTRANNO INIZIARE SOLO DOPO LA CONCLUSIONE FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO DI VINCA DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Cortino (TE) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Cortino (TE), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

CCR/ccr 
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE fm
Avv. ELISA OLIVIERI 



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230

